



Servizio Sanitario Nazionale – Regione Sicilia
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO

Sede Legale: Viale Della Vittoria, 321 - 92100 Agrigento

P.I. e C.F. 02570930848

Web: www.aspag.it

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE E
MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI, TERMICI, ELETTRICI E
ANTINCENDIO PRESSO IL PRESIDIO OSPEDALIERO "GIOVANNI PAOLO II"
DI SCIACCA DELL'AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI AGRIGENTO.**



ART. 1

OBIETTIVI E DEFINIZIONI

La necessità di individuare nuovi modelli organizzativi che vadano ad incrementare e valorizzare la professionalità dell'AZIENDA, l'esigenza di riservare quante più risorse possibili allo sviluppo del core business sanitario, l'aspettativa di ottenere e conseguentemente offrire servizi di supporto più efficienti e l'assenza di personale specializzato idoneo sono le ragioni che hanno giustificato il ricorso alla esternalizzazione nella logica scelta, del Global Service. Tale Global Service avrà per oggetto le seguenti attività:

- Servizio Gestione Impianti Termici;
- Servizio Gestione Impianti Elettrici;
- Servizio Gestione altri Impianti Tecnologici (condizionamento, idrico-sanitari, fognario ed antincendio).

Attraverso questo strumento contrattuale l'AZIENDA intende riservarsi compiti più di controllo, coordinamento e valutazione dei risultati, lasciando all'Appaltatore il compito di pianificare l'attività per il raggiungimento degli obiettivi sotto indicati.

Quindi, l'AZIENDA, con un solo Appalto di servizi si propone di perseguire i seguenti obiettivi fondamentali:

- la gestione di una molteplicità di servizi mediante il rapporto contrattuale con un unico soggetto (imprenditore) in grado di portare a sintesi unitaria le molteplici esigenze dell'azienda finalizzate alla efficiente funzionalità dei servizi dedicati alle attività dell'AZIENDA;
- la razionalizzazione della contrattualistica al fine di semplificare l'attività amministrativa e razionalizzare tempi e modalità degli interventi;
- la dotazione degli elementi di conoscenza e della più moderna strumentazione tecnica di gestione in grado di consentire la programmazione delle attività e delle risorse;
- l'ottimizzazione del controllo della qualità e dei costi dei servizi.

In altre parole si pone la necessità di progettare e gestire, con riferimento a taluni servizi per loro natura esternalizzabili, un processo globale e unitario (nei suoi diversi aspetti di carattere operativo, tecnico, procedurale ed esecutivo) impostato come un "servizio" che garantisca la qualità e la funzionalità della struttura pubblica nei suoi aspetti tecnici ed organizzativi, quale contributo importante alla qualità del servizio pubblico ospedaliero e gestionale.

L'imprenditore che si appresta a candidarsi come interlocutore unico di un Committente atipico, per le finalità istituzionali che riveste nei confronti della comunità, deve essere consapevole delle responsabilità che assume e deve attivarsi affinché il "progetto" che propone sia calato nella realtà specifica, rilevabile nella Relazione Progettuale facente parte della documentazione di offerta.

L'Azienda sta procedendo all'esecuzione dei lavori di efficientamento del sistema di produzione dei vettori energetici mediante sostituzione dei gruppi frigoriferi con integrazione da impianto di trigenerazione. Il presente appalto pertanto potrà comprendere la gestione di tali nuovi impianti consistente nella conduzione, esercizio e manutenzione, dopo il relativo collaudo e messa in esercizio, rientrando tra le possibilità previste all'art.57 comma 5 lett. a) e b) del D.Lgs. 163/06 come riportato nel Bando di Gara.

ART. 1.1

DISCIPLINA DELL'APPALTO

L'Azienda ritiene che il miglior strumento per raggiungere gli obiettivi posti sia un Appalto di Servizi secondo la disciplina del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i., adottando, quale procedura di aggiudicazione, la procedura (art.55 comma 5) col criterio del prezzo più basso.

ART. 1.2 DEFINIZIONI

Ai fini del presente Capitolato, ove non meglio precisato, si devono considerare le definizioni sotto riportate.

- **COMMITTENTE /AZIENDA:** Si tratta dell'Azienda ASP di Agrigento per la quale viene espletata la gara per l'affidamento dei servizi e della fornitura descritti nel presente Capitolato;
- **RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:** Si tratta del soggetto di cui all'art. 10 del D.Lgs. 163/06;
- **DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO:** Si tratta di uno o più soggetti di cui all'art. 119 del D.Lgs 163/06 diversi dal Responsabile del Procedimento, nominati dal Committente per ciascun Presidio Ospedaliero, a cui spetta la Direzione dell'esecuzione del contratto;
- **APPALTATORE:** L'impresa, costituita nelle forme e con le modalità previste dalla legislazione vigente a livello nazionale e comunitario, alla quale si intende affidare l'Appalto;
- **UTENTE INTERNO:** Personale appartenente all'Azienda;
- **UTENTE ESTERNO O CITTADINO:** Utente del patrimonio pubblico;
- **REFERENTE TECNICO DELL'APPALTATORE:** Il rappresentante dell'Appaltatore che dirigerà, in stretto coordinamento con la Direzione Tecnica, l'intero processo manutentivo, di cui si assumerà tutta la responsabilità tecnica e operativa. Rappresenta inoltre l'interfaccia principale dell'Azienda;
- **ENERGIA TERMICA:** Energia sotto forma di calore, ottenuta dal processo di combustione di un combustibile e/o da fonti rinnovabili o assimilate (come definite all'art. 1 della Legge 10/91);
- **ORE COMFORT:** S'intende il periodo durante il quale i locali sono stati portati alle temperature contrattuali e non il tempo di funzionamento delle caldaie. Si evidenzia che gli orari di funzionamento richiesti (ore comfort) e conseguentemente, le ore contabilizzate si riferiscono ai periodi della giornata durante i quali dovranno essere garantite le temperature previste dal Capitolato. All'ora richiesta l'impianto dovrà essere a regime e le temperature dei locali conformi a quanto prescritto dal Capitolato, facendosi carico l'Appaltatore del superamento dell'inerzia termica dell'edificio;
- **GRADI GIORNO:** La somma, estesa a tutti i giorni di un periodo annuale convenzionale di riscaldamento, delle sole differenze positive giornaliere tra la temperatura dell'ambiente, convenzionalmente fissata a 20°C, e la temperatura media esterna giornaliera; l'unità di misura utilizzata è il grado giorno (GG);
- **CLIMATIZZAZIONE:** La modificazione artificiale del clima di un ambiente, ottenuta attraverso il corretto utilizzo di un apposito impianto, al fine di assicurare il benessere degli occupanti mediante il controllo della temperatura e, ove presenti dispositivi idonei, della umidità, della portata di rinnovo e della purezza dell'aria. La "climatizzazione" può essere INVERNALE o ESTIVA;
- **IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE:** Impianto atto a produrre una modificazione del clima in un ambiente;
- **IMPIANTO DI RISCALDAMENTO:** Impianto di climatizzazione invernale caratterizzato dalla presenza di radiatori, di termoventilconvettori (fan-coils) o di aerotermi quali elementi terminali ubicati negli ambienti, ricircolanti aria ambiente e alimentati da apposito fluido termovettore;
- **IMPIANTO DI RAFFRESCAMENTO:** Impianto di climatizzazione estiva caratterizzato dalla presenza di termoventilconvettori (fan-coils) quali elementi terminali ubicati negli ambienti, ricircolanti aria ambiente e alimentati da apposito fluido frigo vettore;
- **IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO INVERNALE O ESTIVO:** Impianto di climatizzazione caratterizzato dalla presenza di un'unità di trattamento dell'aria (U.T.A.)

provvista, nella sua configurazione più generale, di batteria del caldo, del freddo e di umidificatore, atta a climatizzare un ambiente mediante il controllo della temperatura, delle umidità, della portata di rinnovo e della purezza dell'aria nella stagione invernale e/o nella stagione estiva.

- Al fine del presente capitolato, sono da ritenersi classificabili entro la presente denominazione anche gli impianti di tipo misto che vedono affiancarsi alla U.T.A. anche radiatori o termoventilconvettori dislocati negli ambienti da climatizzare;
- **IMPIANTO DI TERMOVENTILAZIONE INVERNALE O ESTIVA:** Impianto di climatizzazione caratterizzato dalla presenza di una macchina per il trattamento termico dell'aria, invernale e/o estiva, e quindi provvista di batteria del caldo e/o del freddo funzionanti alternativamente, che garantisce un controllo della temperatura e della portata di rinnovo dell'aria, ma non dell'umidità.
- Ai fini del presente Capitolato, sono da ritenersi classificabili sotto la presente denominazione anche quegli impianti di tipo misto che vedono affiancarsi alla macchina di trattamento termico dell'aria anche radiatori o termoventilconvettori dislocati negli ambienti da climatizzare;
- **IMPIANTO ELETTRICO:** Gli impianti elettrici consistenti media e bassa tensione, distribuzione forza motrice, illuminazione normale e di emergenza ed il sistema fonia/dati.
- Nello svolgimento di tale attività l'Appaltatore dovrà attenersi a quanto previsto nella normativa vigente in materia; sarà inoltre compito dell'Appaltatore verificare e rispettare le eventuali norme regolamentari di emanazione locale inerenti la materia.
- **ESERCIZIO DI UN IMPIANTO:** L'insieme delle operazioni di conduzione dell'impianto e del controllo di tutti i suoi parametri funzionali nei termini previsti dalle vigenti leggi e dai regolamenti sanitari;
- **MANUTENZIONE ORDINARIA:** Le operazioni specificamente previste nei libretti d'uso e manutenzione degli apparecchi e componenti che possano essere effettuate in luogo con strumenti ed attrezzature di corredo agli apparecchi e componenti stessi, e che comportino l'impiego di attrezzature e di materiali di consumo d'uso corrente (lubrificanti, disincrostanti, comuni guarnizioni, viteria, bulloneria, ecc.).
- L'esecuzione delle operazioni di manutenzione ordinaria dovrà essere effettuata secondo le prescrizioni, le indicazioni e lo scadenziario previsti dalla vigente normativa (CEI, UNI-CTI, UNI-CIG, ecc).
- **MANUTENZIONE STRAORDINARIA:** Tutti gli interventi atti a ricondurre il funzionamento di un impianto a quello previsto dal progetto e/o dalla normativa vigente mediante il ricorso, in tutto od in parte, a mezzi, attrezzature, strumentazioni, riparazioni, ricambi di parti, ripristini, revisione o sostituzione di apparecchi o componenti dell'impianto stesso.
- **TERZO RESPONSABILE DELL'ESERCIZIO E DELLA MANUTENZIONE DI UN IMPIANTO TERMICO:** La persona fisica o giuridica che, essendo in possesso dei requisiti previsti dalle normative vigenti e comunque di idonea capacità tecnica, economica, organizzativa, è delegata dal proprietario ad assumere la responsabilità dell'esercizio, della manutenzione e dell'adozione delle misure necessarie al contenimento dei consumi energetici.
- **TECNICO RESPONSABILE PER LA CONSERVAZIONE E L'USO RAZIONALE DELL'ENERGIA:** Tecnico rispondente ai requisiti previsti dall'art. 19 della Legge 10/91 e circolari esplicative, il cui nominativo va annualmente comunicato al Ministero dell'Industria qualora il consumo di energia superi le 1000 tonnellate equivalenti di petrolio.
- **ASSISTENZA TECNICO – AMMINISTRATIVA:** Attività volta ad ottenere, ovvero a mantenere aggiornata, la documentazione richiesta dalle vigenti norme in materia di sicurezza, uso razionale dell'energia, salvaguardia ambientale, al fine di mettere l'impianto nella condizione di essere esercito conformemente alle leggi vigenti (in particolare trattasi delle autorizzazioni, dei verbali di collaudo e di controllo rilasciati dagli Enti preposti). Tale attività comprende, altresì, l'obbligo dell'aggiudicatario a rilasciare entro sei mesi dall'effettivo inizio

del servizio, per gli impianti già conformi alle normative vigenti, dichiarazione di rispondenza prevista dall'art. 7 comma 6 del D.M. n. 37/08. Eventuali lavori di messa a norma necessari ai fini delle successive certificazioni, dovranno essere segnalati dall'Appaltatore. Tali lavori, previa autorizzazione, saranno effettuati e classificati come attività di manutenzione straordinaria.

- **ADEGUAMENTO NORMATIVO DI UN IMPIANTO** L'insieme degli interventi minimali atti a mettere a norma l'impianto, cioè a renderlo, una volta eseguiti, perfettamente conforme alle norme vigenti senza alterarne o alterandone solo in modo irrilevante le sue caratteristiche morfologiche e funzionali.

ART. 2

OGGETTO, DURATA ED IMPORTO DELL'APPALTO

ART. 2.1

OGGETTO DELL'APPALTO

L'AZIENDA intende affidare all'Appaltatore ogni incombenza gestionale e tecnica in ordine all'esecuzione dei diversi servizi oggetto del presente appalto da effettuarsi all'interno del **Presidio Ospedaliero Giovanni Paolo II sito in Sciacca (Ag)**.

In sintesi, oggetto dell'Appalto è la conduzione, gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti con piena assunzione di responsabilità sui risultati, delle seguenti attività, riferite al Presidio Ospedaliero di cui sopra:

Servizio gestione impianti termici

- conduzione delle Centrali Termiche, mediante personale qualificato (conduttori di caldaia patentati) atto a coprire la turnazione per 24 ore su 24 per 7 giorni la settimana per tutto il periodo contrattuale di funzionamento delle caldaie a vapore;
- gestione e conduzione degli impianti di riscaldamento, produzione vapore ed acqua calda, con personale specializzato munito, ove necessario, di patentino e/o abilitazione alla conduzione degli stessi;
- manutenzione ordinaria di tutte le apparecchiature comprese nel sistema di produzione, distribuzione ed utilizzo di cui sopra;
- assunzione della funzione di "terzo responsabile" dell'esercizio e della manutenzione degli impianti termici come previsto dall'art 1 comma o) del D.P.R. 412/93;
- interventi necessari per correggere le "anomalie preesistenti alla consegna" che verranno trattati come lavori di manutenzione straordinaria; (vedi art.7)

Servizio di gestione impianti elettrici

Conduzione, esercizio, manutenzione e conservazione degli impianti elettrici, cabine di trasformazione con relativi trasformatori; gruppi elettrogeni, compreso il combustibile necessario alla loro perfetta efficienza; gruppi di continuità assoluta e gruppi soccorritori di emergenza e relative batterie, il cui eventuale onere per la sostituzione rientra nella manutenzione straordinaria, centraline di rifasamento, quadri ed anelli in MT (quadri di allacciamento inclusi), quadri elettrici principali e sottoquadri elettrici in BT, all'interno delle cabine e a valle di queste, all'interno del complesso ospedaliero e non e nelle aree esterne di pertinenza; linee di distribuzione principali e secondarie in BT compresi cavi, canalizzazioni, tubazioni e scatole di derivazione, impianti elettrici di illuminazione, compresi i punti comando, i punti luce, le plafoniere e i corpi illuminanti interni, compresa la sostituzione di lampade secondo le frequenze previste dal Programma Operativo degli Interventi o, comunque, in caso di inefficienza delle stesse; impianti di illuminazione di emergenza e di segnalazione di vie di fuga, segnaletica luminosa e non, impianti FM, comprese le prese, sia interne che esterne con sostituzione delle stesse qualora deteriorate, impianti di terra ed

13

equipotenziali, pozzetti, dispersori, cavi PE, collegamenti e nodi equipotenziali; impianti di protezione dalle scariche atmosferiche; impianti di illuminazione esterna con la quadristica relativa.

Servizio di gestione altri impianti tecnologici (condizionamento, idrico-sanitari, fognario ed antincendio)

- riscaldamento, climatizzazione, condizionamento ed unità autonome per il raffrescamento/riscaldamento a pompa di calore degli ambienti;
- impianti e componenti idrico-sanitari;
- smaltimento acque, bianche e nere;
- antincendio comprensivi di idranti, impianti di rilevamento, estintori (comprensivi di ricariche e sostituzione a scadenza);
- porte automatiche (escluso ascensori).

Per i predetti impianti, al servizio dei fabbricati dell'Azienda destinati a degenze ospedaliere, day hospital, amministrazione, etc., che fanno parte del P.O. in oggetto tutte le prestazioni dovranno essere erogate a partire dal punto di consegna immediatamente a valle dei contatori acqua, energia elettrica e gas e sino agli elementi terminali, secondo le modalità ed i limiti di competenza meglio descritti negli articoli seguenti.

Restano pertanto a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri, servizi, lavori e forniture elencati nel seguito e/o comunque quelli più dettagliatamente specificati nel presente CSA al fine di rendere alle utenze ospedaliere ed agli operatori tutti un servizio efficiente, efficace e sicuro sia per la tutela della salute che per la sicurezza sul lavoro:

- conduzione, esercizio, manutenzione e conservazione degli impianti di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento, di ventilazione ed evacuazione gas, e di tutte le reti di distribuzione e delle centrali e sottocentrali relative ai fluidi caldi e freddi nonché la conduzione, l'esercizio e la manutenzione delle unità autonome (armadi, fan coils, split system, etc.) per il raffrescamento/riscaldamento a pompa di calore degli ambienti sino al punto terminale compreso;
- conduzione, esercizio e manutenzione degli impianti idrico sanitari, di tutte le reti di distribuzione acqua calda e fredda (rete primaria e secondaria) fino al punto terminale e conduzione, esercizio, manutenzione e gestione delle centrali di pressurizzazione dell'acqua;
- conduzione, esercizio e manutenzione degli impianti di smaltimento acqua – bianche e nere (rete primaria e secondaria) quali colonne, collettori, fognature, impianti di sollevamento ecc sino all'attacco con la rete comunale;
- conduzione, esercizio e manutenzione degli impianti antincendio fissi e mobili a servizio degli immobili dell'Amministrazione quali impianti automatici di estinzione e relativa centrale, impianti automatici di estinzione ad acqua del tipo sprinkler e relativa centrale di pressurizzazione, impianti fissi di estinzione ad acqua (idranti, naspi e cassette ecc), estintori portatili di primo intervento, compreso la tenuta ed aggiornamento del registro antincendio (di cui al DPR 37/98 e s.m.i.);
- Assunzione del ruolo di TERZO RESPONSABILE DELL'ESERCIZIO E DELLA MANUTENZIONE DI UN IMPIANTO TERMICO, cioè assumere la responsabilità dell'esercizio, della manutenzione e dell'adozione delle misure necessarie al contenimento dei consumi energetici.
- Servizio di monitoraggio in continuo h24 di tutti i parametri microclimatici dei gas e vapori anestetici nel blocco operatorio del Presidio Ospedaliero;
- Servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti specifici di tutte le attività di manutenzione precedentemente elencate;

Si precisa che per tutti i servizi sopra descritti, oltre l'eventuale necessaria progettazione per la realizzazione di modifiche e/o parti nuove, è compresa la fornitura di eventuali materiali di consumo se non per quanto specificato nel presente C.S.A. e relativi allegati. Eventuali materiali da utilizzare dovranno essere di primarie case costruttrici, essere ammessi al marchio IMQ e conformi alle vigenti normative in materia e, in ogni caso, dovranno avere l'approvazione dell'utente, che controfirmerà le schede nella parte in interesse. Le prestazioni di manutenzione ordinaria riguardano tutti gli interventi atti a garantire la buona conservazione e il regolare funzionamento degli impianti esistenti. L'Assuntore avrà la responsabilità di individuare eventuali difetti presenti in tutti gli impianti, la diagnosi dei difetti ed identificare i lavori necessari per l'eventuale collaudo. Gli interventi di manutenzione dovranno essere documentati tramite schede in duplice copia di cui una resterà presso il Servizio Tecnico dell'Azienda Sanitaria e l'altra sarà tenuta dall'Assuntore. Su ogni scheda dovranno rilevarsi: natura dell'intervento, materiali occorsi, ore impiegate, l'impianto su cui si è intervenuti ed l'identificazione di chi ha effettuato l'intervento. L'Appaltatore inoltre ha il dovere di individuare e segnalare per tempo alla Stazione Appaltante tutti quegli interventi, inosservanze a norme legislative e adeguamento a nuove disposizioni legislative che configurano un intervento di manutenzione straordinaria. Tutte le opere edili afferenti alle operazioni suddette, devono intendersi "chiavi in mano" e comprese nell'intervento.

Forma dell'appalto e aggiudicazione dello stesso

Il presente appalto è configurato quale appalto di servizi, ai sensi D.Lgs 12 aprile 2006 n°163, e s.m.i. avendo la Stazione Appaltante ritenuto che la prestazione prevalente debba configurarsi nella gestione integrata degli impianti.

Altri requisiti sono compiutamente indicati nel Disciplinare di Gara.

ART. 2.2

DURATA DEL CONTRATTO

La durata del contratto è fissata in mesi 12 (dodici) dalla data del verbale di consegna dei servizi. Al termine del primo anno è facoltà dell'Amministrazione concedere una proroga del contratto, fino a ulteriori mesi 6, alle medesime condizioni contrattuali in attesa dell'espletamento della successiva gara di appalto.

ART. 2.3

IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo annuo complessivo presunto a base d'asta dell'Appalto ammonta ad € 408.197,43 così suddiviso:

- € 396.224,47 oltre Iva per l'espletamento dei servizi e compresi eventuali interventi iniziali di riqualificazione e adeguamento con assunzione del ruolo di TERZO RESPONSABILE;
- € 11.972,96 oltre iva per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ai sensi dell'art. 86 commi 3-bis e 3 ter del D.lgs. 163/06 e s.m.i.;

Il quadro economico per la durata di 18 (diciotto) mesi è stimato in € 612.296,14 esclusa IVA e compresi oneri della sicurezza.

Alla scadenza dell'Appalto, su espressa richiesta dell'Amministrazione Appaltante, l'Appaltatore ha l'obbligo, ai prezzi, patti e condizioni del presente Capitolato Speciale d'Appalto, di proseguire la gestione dei servizi per il tempo necessario all'espletamento/completamento delle eventuali nuove procedure di gara.

Non saranno considerate valide, e pertanto verranno escluse, le eventuali offerte che esprimessero importi in aumento sull'importo complessivo annuo posto a base di gara.

L'appalto sarà provvisoriamente aggiudicato anche nel caso di una sola offerta ritenuta valida.

ART. 2.4**AGGIORNAMENTO DEI CANONI ANNUI E REVISIONE PREZZI**

La revisione prezzi non è prevista nel periodo di contratto compreso il periodo di eventuale proroga. In caso di variazioni consistenti degli impianti gestiti il valore di offerta subirà, parallelamente, aumenti o riduzioni utilizzando il principio di equipollenza.

ART.2.5**FATTURAZIONE E PAGAMENTI**

Il compenso annuo offerto in sede di gara dall'aggiudicatario, quale canone per manutenzione verrà corrisposto, dalla Azienda, in quattro trimestralità posticipate dietro presentazione di regolari fatture.

Il compenso per eventuali interventi di manutenzione straordinaria e/o extra canone sarà corrisposto a seguito di rilascio di certificazione di pagamento autorizzativa della emissione di fattura, di volta in volta.

Le fatture, redatte secondo le norme fiscali in vigore, dovranno essere emesse ed indirizzate all'ASP e dovranno essere corredate dalle distinte comprovanti l'espletamento del servizio in oggetto e dovranno riportare il CIG. dell'appalto.

Il pagamento delle fatture avverrà, come stabilito dalle norme in vigore, entro 60 giorni successivi alla data di ricevimento delle stesse presso gli Uffici dell'Azienda, a mezzo mandato effettuato sul c/c specificato in fattura in ottemperanza alla L.R. 15/2008 ed alla L. 136/2010 e con i modi ed i tempi previsti dalle norme che regolano tali adempimenti nella P.A..

I termini di pagamento, come sopra individuati, saranno automaticamente sospesi nel caso dovessero verificarsi contestazioni o irregolarità nel servizio o nelle fatturazioni, sino alla eliminazione delle condizioni ostative all'effettuazione del pagamento stesso.

La data di ricevimento delle fatture è quella apposta dal protocollo dell'Amministrazione.

La data di pagamento delle fatture è quella in cui il Tesoriere riceve il relativo mandato di pagamento e comunque secondo le regole dettate per tali adempimenti nella P.A..

Nel caso di ritardato pagamento i tassi degli interessi saranno quelli determinati nella misura stabilita dal D.Lvo 231/02 modificato ed integrato dal D.Lgs. 192/2012 e ss.mm.ii..

Le fatture periodiche da prodursi da parte dell'appaltatore dovranno riferirsi esclusivamente al periodo di servizio effettivamente prestato ed ai servizi effettivamente prestati.

Alle fatture, dalle quali dovranno sempre risultare i riferimenti contrattuali ed il periodo di esecuzione, dovranno essere allegati il modello di conferma (certificazione) della corretta esecuzione delle prestazioni effettuate, elencate nelle singole distinte predisposte dalla stessa impresa;

Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, l'Appaltatore, i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessati al servizio in oggetto devono, ai sensi dell'art. 2, 1° comma, della L.R. 15/2008, come modificato dall'art. 28 della L.R. 6/2009, e dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, indicare un numero di conto corrente unico sul quale l'ente appaltante farà confluire tutte le somme relative all'appalto. L'aggiudicatario si avvale di tale conto corrente per tutte le operazioni relative all'appalto, compresi i pagamenti delle retribuzioni al personale da effettuarsi esclusivamente a mezzo di bonifico bancario o bonifico postale o assegno circolare non trasferibile. Il mancato rispetto dell'obbligo di cui al presente comma comporta la risoluzione per inadempimento contrattuale; nell'ipotesi in cui il legale rappresentante o uno dei dirigenti dell'impresa aggiudicataria siano rinviati a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata si procederà alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 2, 2° comma, della L.R. 15/2008; per quanto non previsto si applicherà quanto previsto dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

Tutti i movimenti finanziari devono essere registrati su conto corrente unico e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.. Gli strumenti di pagamento, ai fini

della tracciabilità, devono riportare in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'appaltatore, subappaltatore e subcontraente, il codice identificativo di gara (CIG:) attribuito dall'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici e altri eventuali codici ritenuti obbligatori in ottemperanza alle norme che regolano tali adempimenti nella P.A..

Le fatture saranno liquidate solo dopo la verifica della regolare compilazione dei moduli riepilogativi e della documentazione sopra precisata. In caso di irregolarità nella predetta documentazione i sessanta giorni decorrono dalla regolarizzazione della stessa documentazione.

Si precisa che la liquidazione delle fatture potrà essere disposta solo previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC).

Per la particolare caratteristica del servizio e per le modalità di esecuzione degli interventi l'Amministrazione non darà luogo alla corresponsione di anticipazione sull'importo contrattuale

ART.2.6 INCEDIBILITA' DEI CREDITI

È vietata all'Esecutore la cessione del credito a terzi in qualsiasi forma, salvo autorizzazione scritta dell'Amministrazione.

Qualora si rilevasse una cessione di credito non autorizzata, l'Esecutore sarà automaticamente ritenuto gravemente inadempiente e l'Amministrazione potrà pretendere la rescissione del contratto. Il soggetto aggiudicatario, con la sottoscrizione del presente capitolato, si obbliga a non cedere a terzi i crediti derivanti dal presente appalto, senza la preventiva autorizzazione dell'ASP.

La cessione del credito, senza la preventiva approvazione di cui sopra rende inefficace il contratto di cessione nei confronti dell'Azienda medesima.

Le cessioni di crediti vantati nei confronti dell'Azienda a titolo di corrispettivo di appalto possono essere effettuate dall'Impresa aggiudicataria a favore di banche e di intermediari finanziari, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti di impresa.

La cessione deve essere stipulata mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e deve essere notificata all'Azienda debitrice.

La cessione del credito del corrispettivo di appalto è efficace ed opponibile all'Azienda, qualora questa non la rifiuti con comunicazione da notificarsi al cedente ed al cessionario entro quindici giorni dalla predetta notifica.

L'Azienda, al momento della stipula del contratto o contestualmente, può preventivamente riconoscere la cessione da parte dell'Impresa aggiudicataria di tutti o di parte dei crediti che devono venire a maturazione. In ogni caso, l'Azienda ceduta può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto di appalto. In caso di cessione del corrispettivo d'appalto successiva alla stipula del contratto, il relativo atto deve indicare con precisione le generalità del cessionario ed il luogo del pagamento delle somme cedute.

ART. 3 PRESCRIZIONI DI CARATTERE GENERALE

Tutte le operazioni, comunque affidate, che l'Appaltatore dovrà eseguire sui beni oggetto di contratto, dovranno essere condotte in ottemperanza al presente Capitolato, nel rispetto della vigente legislazione e della regola dell'arte.

Le operazioni non dovranno essere di intralcio per eventuali altri lavori/interventi in corso di esecuzione da parte della Stazione Appaltante o di altre Ditte sulle apparecchiature o comunque negli ambienti in cui sono alloggiati gli impianti e/o beni da gestire o loro parti.

Per l'espletamento dei servizi e/o lavori affidati all'Appaltatore, quest'ultimo dovrà individuare:

- il personale tecnico-direttivo di idonea e comprovata capacità, per l'interlocuzione con il Direttore dell'Esecuzione del Contratto, per la sorveglianza degli operatori e per

l'organizzazione del lavoro, nonché il personale tecnico-amministrativo per l'espletamento delle pratiche burocratiche e la predisposizione degli elaborati contabili;

- la mano d'opera necessaria per l'espletamento dell'Appalto, che sarà costituita da personale idoneo e/o opportunamente specializzato e/o dotato delle abilitazioni previste dalla legislazione vigente ed applicabile alla fattispecie;
- tutta l'attrezzatura occorrente per l'effettuazione degli interventi contemplati dal presente C.S.A.;
- gli strumenti per la misurazione dei parametri fisico-chimici che abbiano attinenza con l'Appalto;
- preparazione degli impianti, assistenza per le visite e prove di controllo degli Enti preposti (V.V.F., I.N.A.I.L. - I.S.P.E.S.L., A.S.P., A.R.P.A. etc.), nonché per tutte quelle verifiche che il Committente intenderà effettuare per accertare la conformità del servizio appaltato; per l'esecuzione delle predette visite o controllo da parte dei V.V.F. I.N.A.I.L. -I.S.P.E.S.L., A.S.P. etc., gli oneri sono a totale carico dell'Appaltatore e si considerano già ricompresi nel prezzo esposto in fase di gara;
- l'adozione, durante l'effettuazione dei lavori o l'erogazione dei servizi, dei provvedimenti e delle cautele necessarie per garantire la vita e la incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori e dei terzi nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati;
- tutte quelle attività o misure atte ad evitare l'insorgenza di disservizi alle attività della Stazione Appaltante, osservando al riguardo le disposizioni contenute nelle norme antinfortunistiche vigenti e richiamando espressamente le stesse nei propri piani di sicurezza.

Nel PIANO PROGRAMMATICO DI GESTIONE, ESERCIZIO e MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI, che dovrà essere presentato entro 30 giorni dalla consegna, l'Appaltatore dovrà chiaramente indicare:

- le risorse umane che intende impiegare per l'espletamento dei servizi in appalto, specificando le ore di presenza, le specializzazioni / abilitazioni / titoli di studio e quant'altro atto a definire la quantità e qualità dell'organizzazione posta in essere;
- le tecniche di organizzazione della manutenzione preventiva;
- l'organizzazione delle scorte a magazzino;
- le attrezzature e strumenti in dotazione per la misura dei parametri chimico – fisici;
- gli strumenti di comunicazione, di assistenza e pronto intervento.

Nella formulazione dell'offerta l'appaltatore dovrà anche tenere conto di:

- attività di manutenzione che prevede di effettuare in aggiunta a quelle esposte senza alcun onere aggiuntivo a carico della stazione appaltante;
- proposte di migliorie in termini di servizi rispetto a quelli di base e/o minimi richiesti nel presente capitolato;
- interventi per il risparmio energetico;
- relazioni contenenti l'indicazione degli eventuali interventi necessari per aggiornamenti o aumento del grado di affidabilità degli impianti evidenziando gli obiettivi che si vogliono raggiungere in termini energetici, di sicurezza, di affidabilità, riduzione emissioni, riduzione consumi, ecc..

Resta implicito che l'Appaltatore dovrà garantire comunque e per tutta la durata contrattuale, i servizi richiesti nel presente Capitolato, oltre quelli aggiuntivi offerti eventualmente in sede di gara, rispettando condizioni di funzionamento, normative, contratti collettivi di lavoro, etc. Nel caso in cui venisse riscontrato dalla S.A. che il personale impiegato non sia oggettivamente sufficiente a garantire anche un singolo servizio affidato, l'Appaltatore dovrà integrare la struttura operativa/organizzativa senza pretendere alcunché dalla Stazione Appaltante; pena il ricorso alle penali nonché, in caso di ripetuta reiterazione, alla rescissione del contratto per colpa dell'Appaltatore.

ART. 3.1**SEDE OPERATIVA DELL'APPALTATORE**

Al fine di garantire alla Stazione Appaltante un'ulteriore garanzia per il corretto espletamento delle attività oggetto del presente appalto e soprattutto un'adeguata assistenza anche al di fuori del normale orario di lavoro, l'Appaltatore dovrà istituire (alla data di consegna degli impianti) almeno una sede operativa in Sciacca. La Stazione appaltante potrà rendere disponibile all'interno del Presidio Ospedaliero, un'area chiusa che sarà adibita ad eventuale laboratorio tecnico della Ditta aggiudicataria per lo svolgimento dell'attività, il cui adeguamento resterà a totale carico dell'aggiudicataria.

L'Appaltatore, in fase di gara, avrà dovuto presentare apposita Relazione Progettuale da allegare all'offerta con la quale deve specificare le modalità con cui intende creare la propria sede operativa, specificando le risorse umane e le relative capacità professionali che saranno messe a disposizione in tale sede.

L'Appaltatore, nella stessa Relazione Progettuale da allegare all'offerta dovrà altresì specificare con opportuna comunicazione come intende organizzarsi a livello di magazzini, scorte materiali di ricambio e officina per le riparazioni.

ART. 3.2**PERSONALE ADDETTO E TEMPISTICHE PER IL PRONTO INTERVENTO E REPERIBILITÀ**

L'addetto alla manutenzione ed esercizio degli impianti deve essere in possesso delle abilitazioni necessarie.

All'inizio del rapporto contrattuale l'Appaltatore deve notificare per iscritto al Committente il nominativo e recapito telefonico del personale tecnico-direttivo referente impiegato.

La Stazione Appaltante rimane estranea ad ogni rapporto tra ditta Appaltatrice ed il suo personale; essa non procederà però alla liquidazione dei servizi oggetto dell'appalto se la ditta appaltatrice non comproverà l'adempimento degli obblighi assicurativi e di ogni altro obbligo in materia di rapporto di lavoro.

Al fine di assicurare un adeguato servizio di pronto intervento durante tutto l'arco dell'appalto, per 24 ore/giorno e per 365 gg/anno, l'Appaltatore dovrà garantire, tramite una propria organizzazione esposta in fase di gara, nel contenuto della Relazione Progettuale allegata all'offerta, tempi per raggiungere il sito interessato non superiori a 30 minuti dalla chiamata.

L'Appaltatore dovrà dimostrare, in sede di gara, come intende procedere al fine di rispettare i tempi imposti sia come risorse umane che come attrezzature.

La Stazione Appaltante riconosce piena discrezionalità circa l'entità e l'organizzazione della mano d'opera ma richiede che sia portata a conoscenza dell'istituzione del servizio di reperibilità oltre le ore ordinarie di lavoro, compreso sabato, domenica e tutti i giorni festivi, per situazioni di emergenza che potrebbero manifestarsi. L'organizzazione del servizio di reperibilità dovrà essere rappresentato ed esposto in fase di gara all'interno della Relazione Progettuale allegata all'offerta. Inoltre, l'Appaltatore, dovrà esporre la procedura che verrà eventualmente adottata per la segnalazione dei guasti all'Amministrazione e la procedura da adottare in caso di allarme incendio, con le relative tempistiche in cui si impegna ad agire.

Il personale dell'appaltatore e delle ditte sub-appaltatrici dovrà essere munito di un cartellino di riconoscimento (fotografia, nominativo ditta e nome operatore) e documentare la propria presenza nei luoghi di lavoro per mezzo di opportuni sistemi di certificazione.

L'orario di lavoro del personale della ditta appaltatrice, esclusivamente per gli interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria e su richiesta è indicativamente fissato come segue:

- dal lunedì al venerdì : dalle ore 07.00 alle ore 19.00
- sabato: dalle ore 7.00 alle ore 13.00

In queste ore dovrà essere garantita la presenza, sul luogo di lavoro, dell'organico indicato da ogni ditta nella propria Relazione Progettuale ed in misura non inferiore a quanto indicato nei precedenti articoli del presente C.S.A.

Eventuali variazioni, anche a carattere transitorio, dovranno essere concordate ed autorizzate dall'organo tecnico della S.A.

Dovrà, comunque, essere garantito il servizio di reperibilità notturna e festiva, con presenza sul luogo per intervenire entro **30 minuti dalla chiamata**.

A seguito della chiamata, che potrà essere effettuata dal personale della S.A. all'uopo autorizzato o da sistemi automatici di segnalazione, il reperibile dovrà garantire il pronto intervento, presso l'impianto che gli sarà indicato e nel tempo limite di cui al precedente capoverso, recando con sé l'opportuna dotazione di attrezzi da lavoro.

In particolare si precisa che in caso di chiamata durante le ore di reperibilità, il mancato intervento entro i tempi prescritti autorizza l'Azienda, attraverso il proprio Servizio Tecnico, a far intervenire un'altra ditta per l'immediato intervento, addebitandone i costi all'Appaltatore.

ART. 3.3

RICONOSCIMENTO DEL DIRITTO DI ACCESSO

L'Azienda Sanitaria Provinciale, in applicazione alle norme di cui alla Legge 7 agosto 1990 n. 241 modificata dalla L. 11 febbraio 2005 n° 15 e del successivo D.P.R. 12 aprile 2006 n° 184 ess.mm.ii., al fine di assicurare la trasparenza e l'imparzialità dell'azione amministrativa, garantisce a chiunque dimostri un interesse particolare e concreto per la tutela di situazioni giuridicamente rilevanti, nonché alle amministrazioni, associazioni e comitati portatori di interessi pubblici o diffusi, il diritto di accedere ai propri documenti amministrativi.

A tale scopo l'Azienda ha adottato, con appositi provvedimenti, un regolamento, per la disciplina del diritto di accesso ai documenti amministrativi e del rilascio delle copie a favore dei cittadini.

I concorrenti, e gli operatori economici che ne motivano l'interesse, hanno facoltà di esercitare l'accesso ai verbali di gara, ivi compresi quelli della commissione giudicatrice, degli atti e dei pareri adottati a supporto delle determinazioni adottate dall'Amministrazione, a norma della legge n. 241/1990 e dell'articolo 13 del D. Lgs. n. 163/2006. Ai sensi dell'art. 79 co. 5 – quater) D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., fermi i divieti e differimenti dell'accesso previsti dall'articolo 13, l'accesso agli atti del procedimento in cui sono adottati i provvedimenti oggetto di comunicazione di cui all'art. 79 D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. è consentito entro dieci giorni dall'invio della comunicazione dei provvedimenti medesimi mediante visione ed estrazione di copia. Non occorre istanza scritta di accesso e provvedimento di ammissione, salvi i provvedimenti di esclusione o differimento dell'accesso adottati ai sensi dell'articolo 13. Le comunicazioni di cui al comma 5 all'art. 79 D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. indicano se ci sono atti per i quali l'accesso è vietato o differito, e indicano l'ufficio presso cui l'accesso può essere esercitato, e i relativi orari, garantendo che l'accesso sia consentito durante tutto l'orario in cui l'ufficio è aperto al pubblico o il relativo personale presta servizio.

Dietro motivata richiesta dei concorrenti è assicurato l'accesso agli atti valutati dall'Amministrazione per l'ammissione alla procedura, per la verifica della sussistenza dei requisiti di partecipazione, per la valutazione dell'offerta e l'attribuzione dei punteggi, fatta eccezione per gli eventuali pareri legali acquisiti dall'Amministrazione in ordine all'affidamento.

L'Amministrazione assicura la tutela della riservatezza dei dati inerenti il *know-how* ed il segreto tecnico o commerciale eventualmente contenuti negli atti di gara e nei progetti presentati dai concorrenti invitandoli, a propria discrezione ed alternativamente in fase di offerta o in occasione della richiesta di accesso agli atti da parte degli interessati, a motivatamente precisare quali documenti debbano intendersi coperti da segreto. Resta impregiudicata la facoltà del concorrente di

richiedere l'accesso ai documenti dichiarati riservati per segreto tecnico o commerciale in vista della difesa in giudizio dei propri interessi.

L'accesso all'elenco dei candidati o degli offerenti è differito, rispettivamente, sino alla conclusione delle operazioni di selezione dei concorrenti ed al termine di presentazione delle offerte. L'accesso alle offerte di gara è differito sino all'approvazione dell'aggiudicazione. Il diritto di accesso, in relazione al procedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta, è differito fino all'aggiudicazione definitiva.

ART. 3.3

SOSTITUZIONE DELLE CERTIFICAZIONI AMMINISTRATIVE

La sostituzione delle certificazioni amministrative tramite dichiarazioni, in conformità con quanto previsto dal D.P.R. 20 dicembre 2000, n. 445, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", e successive modificazioni e integrazioni, è ammessa, nei casi previsti dalla legge e agli articoli successivi, esclusivamente in relazione alla documentazione di fatti, stati e qualità riguardanti l'impresa e le situazioni personali dei singoli amministratori.

Per tali finalità, si rammenta che l'art. 77-bis del richiamato testo unico ha disposto che le disposizioni generali, in materia di documentazione amministrativa, si applicano alle fattispecie concernenti le procedure di aggiudicazione e affidamento di opere pubbliche o pubblica utilità, servizi e forniture.

Le dichiarazioni relative alle imprese sono sottoscritte dal legale rappresentante; quelle riguardanti i singoli amministratori dagli interessati.

Nei procedimenti di gara di rilevanza comunitaria, la sostituzione delle certificazioni amministrative con dichiarazioni è ammessa, da parte di imprese di altri Stati membri, ai sensi e con le modalità previste dalla normativa comunitaria e dalle leggi statali di recepimento.

ART. 3.4

INTEGRAZIONI E ACCERTAMENTI D'UFFICIO

L'Amministrazione può richiedere chiarimenti ed integrazioni delle dichiarazioni presentate ai sensi dell'articolo che precede, nonché procedere, in qualsiasi fase della procedura, ad accertamenti d'ufficio circa i requisiti documentati dalle imprese con dichiarazioni sostitutive.

Qualora dagli accertamenti in questione emergano dichiarazioni false, l'Amministrazione, salvi gli adempimenti previsti dalla legge penale, provvede, in conformità all'ordinamento vigente, alla revoca degli atti eventualmente già adottati a favore dell'impresa.

ART. 3.5

CERTIFICAZIONI A CORREDO DELLE OFFERTE

Tutti i requisiti comprovabili tramite certificazioni amministrative, richiesti per l'ammissione e per l'aggiudicazione dal disciplinare di gara, relativi alle situazioni rilevanti nei pubblici appalti che, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, possono essere oggetto di dichiarazioni sostitutive, e non necessitano della conseguente produzione dei relativi certificati a comprova.

Le certificazioni, sostitutive ai sensi del primo comma, sono prodotte dal solo soggetto aggiudicatario successivamente all'aggiudicazione.

ART. 3.6

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'articolo 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, e successive modifiche, il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza, nella piena tutela dei diritti dei soggetti candidati e della loro riservatezza con i contemperamenti previsti dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 modificata dalla L. 11 febbraio 2005 n° 15. e dal D.Lgs. n° 196 del 30.06.2003 In particolare il trattamento dei dati richiesti per la partecipazione alla presente gara ha la sola finalità di consentire l'accertamento del possesso dei requisiti di idoneità e dell'inesistenza di cause ostative.

I concorrenti, con la presentazione delle offerte, consentono il trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi della legge n. 196/2003 e successive integrazioni e modificazioni, per le esigenze concorsuali e per la stipulazione del contratto.

ART. 3.7 PUBBLICITA'

E' vietato al Fornitore di procedere, nell'interesse proprio o di terzi, a pubblicità di qualsiasi natura che faccia riferimento all'incarico oggetto del presente contratto e/o alle prestazioni effettuate nell'ambito contrattuale, salvo espressa autorizzazione scritta.

ART. 3.8 SITO INTERNET

Le ditte interessate possono estrarre ed utilizzare per la presentazione delle offerte copia del bando di gara, del presente capitolato e dei suoi allegati e schede tramite il sito internet:

<http://www.aspag.it>.

I concorrenti potranno chiedere eventuali chiarimenti ed informazioni complementari al responsabile della procedura di affidamento fino a **15 giorni** dal termine ultimo per la presentazione delle offerte.

Eventuali, integrazioni, chiarimenti, rettifiche e precisazioni disposte da questa Amministrazione dopo la pubblicazione del bando si pubblicheranno comunque al sito internet indicato, almeno 10 giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte, così anche eventuali sospensioni della procedura e rinvio dei termini.

Pertanto, è onere dei candidati, che estraggono i documenti di gara tramite il sito internet, visitare nuovamente il sito prima della spedizione del plico contenente l'offerta per verificare la presenza di eventuali note integrative, rettifiche e precisazioni o interpellare a tal fine il responsabile del procedimento.

Nel caso in cui si estraggano i documenti di gara tramite il sito internet, è fatto espresso divieto di apportare modifiche agli stessi documenti. Eventuali modifiche si intenderanno comunque come non apposte in quanto farà fede il testo approvato da questa Amministrazione.

ART. 3.9 NORME ANTIMAFIA

Ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 159 del 06/09/2011 in materia di comunicazioni e informazioni antimafia, l'Amministrazione provvederà a richiedere alla competente Prefettura le comunicazioni/informazioni concernenti la sussistenza o meno delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui al citato Decreto.

A tal fine la Ditta aggiudicataria dovrà fornire tutte le notizie, necessarie allo scopo.

Se dagli accertamenti di cui alla vigente normativa antimafia e/o dell'esame della documentazione richiesta risulti che la Ditta aggiudicataria, o alcune delle imprese riunite, non sia in possesso dei requisiti per l'assunzione dell'appalto, non si farà luogo alla stipula del contratto e si procederà a nuova aggiudicazione.

In tal caso saranno addebitati alla Ditta aggiudicataria tutti gli oneri economici che questa Azienda dovesse sopportare.

ART. 4

MANUTENZIONE ORDINARIA

Per tutta la durata dell'appalto, l'Appaltatore sarà tenuto ad effettuare, tramite la propria organizzazione, una corretta manutenzione ordinaria degli impianti a lui affidati, al fine di:

- mantenere in buono stato di funzionamento e di garantire le condizioni di sicurezza dell'impianto;
- contenere il degrado normale d'uso nonché a far fronte ad eventi accidentali che comportino la necessità di primi interventi, che comunque non modifichino la struttura essenziale dell'impianto o la loro destinazione d'uso.
- assicurare che le apparecchiature mantengano le caratteristiche e le condizioni di funzionamento atte a produrre le prestazioni richieste;
- garantire la totale salvaguardia del patrimonio impiantistico della Stazione Appaltante;
- ottemperare alle disposizioni imposte dalla normativa vigente.

La manutenzione ordinaria è svolta attraverso l'esecuzione di almeno le seguenti attività descritte a titolo esemplificativo non esaustivo:

PULIZIA: Per pulizia si intende una azione manuale o meccanica di rimozione di sostanze depositate, fuoriuscite o prodotte dai componenti dell'impianto durante il loro funzionamento ed il loro smaltimento nei modi conformi alle legge.

VERIFICA O CONTROLLO: Per verifica o controllo si intende un'attività finalizzata a comprovare che l'apparecchiatura o il dispositivo considerato fornisca le prestazioni attese dallo stesso e conformi alle eventuali norme vigenti.

SOSTITUZIONE DI PARTI: In caso di non corretto funzionamento di un'apparecchiatura o di un dispositivo, si procederà alla sostituzione di quelle parti dello stesso che risultano alterate nelle loro caratteristiche e che sono causa della non rispondenza dell'intera apparecchiature alle prestazioni attese.

Sono da considerarsi completamente ricomprese nel servizio di manutenzione ordinaria e quindi a carico dell'Appaltatore le sostituzioni di quelle parti esplicitamente elencate nel presente capitolato.

SMONTAGGIO E RIMONTAGGIO: Operazione più o meno radicale effettuata sulla singola apparecchiatura o dispositivo, necessaria per effettuare i già citati interventi di pulizia, verifica e sostituzione di parti.

Per tutta la durata dell'appalto l'Appaltatore avrà l'obbligo di curare la pulizia di tutte le superfici che costituiscono gli involucri esterni degli impianti a lui affidati, nonché di tutti gli ambienti appositamente destinati ad ospitare apparecchiature oggetto dell'appalto, quali centrali e sottocentrali tecnologiche. Stessa considerazione vale per tutte le attrezzature di lavoro e gli arredi affidati all'Appaltatore per l'espletamento delle sue funzioni. Tali attrezzature ed arredi saranno riconsegnati, alla fine dell'appalto, nello stesso stato in cui si trovavano alla consegna iniziale, fatto salvo il normale deterioramento per uso e vetustà.

Per gli stessi fini sopra evidenziati, l'Appaltatore dovrà operare, ove necessario, ritocchi alle verniciature antiruggine e di finitura delle parti metalliche di tutti gli impianti a lui affidati. Tutti gli interventi di manutenzione che saranno effettuati dall'Appaltatore a seguito delle indicazioni fornite dal presente CSA e dalla normativa vigente, saranno ordinatamente riportati in un apposito **REGISTRO DELLA MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA**, che sarà predisposto e conservato a cura dell'Appaltatore stesso presso i propri uffici all'interno del P.O.. In tale registro sarà pertanto descritto succintamente l'intervento effettuato, sarà apposta la data di effettuazione e la firma del responsabile dell'intervento.

Tale registro sarà a disposizione della Stazione Appaltante per qualsiasi controllo quest'ultima volesse effettuare. In quanto segue sono stati in particolare evidenziati gli interventi manutentivi minimali da effettuare. Rimane comunque inteso che la frequenza di questi ultimi dovrà aumentare qualora gli interventi medesimi risultino necessari per garantire il regolare esercizio degli impianti, senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione.

Più in generale l'Appaltatore dovrà effettuare tutti gli interventi manutentivi ordinari anche esulanti dall'elenco sotto proposto, necessari per perseguire le finalità del presente Capitolato e per garantire la perfetta ottemperanza alla normativa vigente, sempre senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione. In particolare, per gli impianti termici, dovrà essere garantito il rispetto del comma 4 dell'art. 11 del D.P.R. 412/93e s.m.i. e quindi, fra l'altro, la pedissequa applicazione delle vigenti norme UNI, CEI, CIG ecc.

ART. 4.1

ESERCIZIO E GESTIONE ORDINARIA

Al fine di garantire il sicuro e continuo funzionamento degli impianti in conformità alle norme contrattuali, la ditta dovrà garantire:

- la fornitura di lubrificanti, disincrostanti, materiali vari di consumo, idonei mezzi antincendio nei locali caldaie;
 - la fornitura dei prodotti necessari per il trattamento delle acque di alimento e di erogazione;
 - la fornitura di manodopera specializzata occorrente per garantire le prestazioni di cui sopra;
 - la fornitura dei materiali di consumo;
 - una scorta adeguata dei principali materiali e ricambi necessari a garantire la manutenzione ordinaria e la continuità dell'esercizio degli impianti.
- Sono da considerarsi materiali di consumo, e come tali compresi nel prezzo di aggiudicazione, per i predetti servizi:
- olii lubrificanti di solo rabbocco necessario durante il normale funzionamento delle apparecchiature;
 - olii da sostituire come previsto dai libretti di uso e manutenzione;
 - prodotti per l'ingrassaggio di parti meccaniche;
 - filtri aria fan-coils, UTA ed impianti di condizionamento;
 - filtri assoluti o pannelli filtranti da sostituire con cadenza almeno semestrale compresi i filtri della camera bianca e della clean room;
 - filtri dell'olio delle macchine motrici ed operatrici;
 - filtri deidratatori, disoleatori ed ogni altro tipo necessario sui circuiti frigoriferi e d'aria compressa;
 - disincrostanti, detergenti, solventi e sostanze chimiche in generale nonché le attrezzature necessarie per l'effettuazione degli interventi mirati alla migliore conservazione degli impianti e/o dei locali ospitanti gli stessi, alla pulizia, alla rimozione ed asporto di scorie e rifiuti;
 - disincrostanti, detergenti, solventi e sostanze chimiche in generale per l'effettuazione di lavaggi chimici;
 - prodotti additivanti dell'acqua di alimentazione delle caldaie, dell'acqua calda sanitaria, dell'acqua fredda per la climatizzazione e dell'acqua di raffreddamento utilizzata nelle torri evaporative;
 - sale per la rigenerazione delle resine degli addolcitori;
 - acqua distillata di solo rabbocco necessaria durante il normale funzionamento delle batterie di accumulo, fatta esclusione per i reintegri che si rendessero necessari per perdite accidentali indipendenti dall'operato dell'Appaltatore;
 - premistoppa;
 - guarnizioni comuni delle valvole di intercettazione e delle rubinetterie;
 - guarnizioni di tenuta delle camere di combustione delle caldaie;

- lampade di qualsiasi tipo e genere, ivi comprese quelle degli impianti esterni;
- guarnizioni di tenuta delle portine e delle sezioni di assemblaggio dei condizionatori;
- tenute delle valvole di regolazione dei fan-coil;
- vernici necessarie per l'espletamento delle operazioni manutentive di ritocco previste nel presente Capitolato;
- viteria e bulloneria d'uso;
- cinghie di trasmissione nelle varie forme e dimensioni;
- giunti, raccordi ed eventuale ripristino di tratti di coibentazione delle reti di tubazioni;
- prodotti igroscopici per gli essiccatori dei trasformatori;
- lampade di segnalazione installate su tutti i quadri elettrici;
- fusibili e morsetteria, targhetta indicatrici dei quadri elettrici;
- bulloneria e morsetteria per gli impianti di terra e di captazione delle scariche atmosferiche;
- fusibili per serrande tagliafuoco;
- raccordi antivibranti dei canali d'aria;
- organi di comando (pulsanti, interruttori, sezionatori, ecc.) installati su quadri elettrici non funzionanti per danni causati dalla Ditta Appaltatrice;
- batterie dei gruppi soccorritori e di emergenza.

Sono a carico dell'appaltatore tutti i ricambi necessari al ripristino e mantenimento in efficienza degli impianti esistenti.

Sono altresì da intendersi comprese nella manutenzione ordinaria, e quindi compensate negli importi dei canoni, tutte le assistenze murarie necessarie per le riparazioni ed i ripristini relativi agli impianti oggetto di appalto.

ART. 4.2

IMPIANTI DI PRODUZIONE VAPORE, IMPIANTI TERMICI PER IL RISCALDAMENTO DEGLI AMBIENTI E PER PRODUZIONE ED ACCUMULO ACQUA CALDA SANITARIA

Il servizio di conduzione, esercizio e manutenzione ordinaria degli impianti, comprensivo di tutti gli oneri ed obblighi precedentemente previsti dovrà garantire:

- la conduzione delle caldaie con un numero di personale idoneo e provvisto delle necessarie qualifiche e specializzazione previste per Legge;
- la conduzione, esercizio e manutenzione ordinaria, nel corso di espletamento del contratto, dell'impianto di trigenerazione, attualmente in fase di realizzazione, dalla data del collaudo e della reale messa in funzione dell'impianto;
- il riscaldamento, in tutti i locali previsti di elementi scaldanti e per i periodi previsti dalle normative vigenti oltre ad eventuali esigenze della Stazione Appaltante e comprenderà la fornitura e posa in opera di materiali d'uso e pezzi di ricambio, mano d'opera per la conduzione dei generatori di vapore e quant'altro richiesto per il perfetto funzionamento degli impianti, delle centrali e sottocentrali termiche;
- la produzione di acqua calda sanitaria per 365 giorni/anno comprendente la fornitura e posa in opera di materiali d'uso e pezzi di ricambio, manodopera e quant'altro necessario per il perfetto funzionamento delle centrali termiche, sottocentrali ed impianti di trattamento acqua;
- il pronto intervento e reperibilità 24 ore su 24 per 365 giorni all'anno e per tutto l'arco dell'appalto;
- pulizia dei locali tecnici interessati;
- assistenza alle verifiche periodiche dei soggetti preposti i cui oneri sono a totale carico dell'Appaltatore.

Tale servizio comprende la manutenzione ordinaria e quindi anche la fornitura di tutti i materiali di consumo nella quantità e qualità occorrenti per assicurare la perfetta efficienza degli impianti di

A.S.P. di Agrigento - Sede Legale: Viale Della Vittoria, 321, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848

produzione di vapore, calore, acqua calda, acqua fredda di alimentazione e di reintegro, per tutte le utenze ed impianti esistenti.

Comprende inoltre la sostituzione di tutti i pezzi di ricambio che si rendessero necessari nonché olii lubrificanti, grasso, viterie, bullonerie, premistoppa, guarnizioni, cinghie, lampade di segnalazione e di illuminamento degli ambienti di lavoro, plafoniere, reattori, fusibili, morsetti, interruttori, sezionatori, conduttori posti a corredo dei quadri elettrici di distribuzione ecc.

L'esecuzione dei lavori di manutenzione agli impianti vapore, di riscaldamento ambienti e acqua calda sanitaria e fredda di alimentazione e integrazione esistenti devono comprendere almeno le seguenti operazioni :

- controllo degli apparati elettrici ed eventuale sostituzione delle parti difettose (cavi elettrici, trasformatore, elettrodi, elettrovalvole, foto resistenza e quant'altro) a cura e spese dell'Appaltatore;
- controllo ugelli bruciatori, pulizia ed eventuale sostituzione a cura e spese dell'Appaltatore,
- controllo e pulizia cono fiamma;
- controllo termostati di comando bruciatore, pulizia contatti ed eventuale sostituzione a cura e spese dell'Appaltatore;
- controllo pulizia filtro gas ed eventuale sostituzione a cura e spese dell'Appaltatore;
- regolazione fiamma bruciatori, garantendo inoltre la giusta temperatura dei fumi e del valore della depressione / sovrappressione in camera di combustione;
- eventuale sostituzione di tutte le componenti del bruciatore, nessuna esclusa (elettrovalvola, dispositivi di sicurezza e controllo, etc.), comprese le componenti e le tubazioni del circuito di alimentazione del gas a cura e spese dell'Appaltatore;
- controllo valvola d'intercettazione generale gas metano e di riduzione ed eventuale loro sostituzione a cura e spese dell'Appaltatore;
- verifica intervento valvola di sicurezza gas metano ed eventuale sostituzione a cura e spese dell'appaltatore;
- controllo organi di intercettazione e di regolazione, giunti e congiunzioni flangiate etc idonee a garantirne la tenuta;
- controllo della tenuta di tutti gli organi di intercettazione compreso le valvole di qualsiasi tipo e dimensioni, su ogni tratto di circuito, verticale, orizzontale, presenti in centrale, sottostazioni, etc;
- verifica delle apparecchiature per il trattamento dell'acqua di alimentazione dei circuiti vapore/acqua che per l'utilizzo sanitario a cura e spese dell'Appaltatore. Controllo delle caratteristiche dell'acqua a valle delle apparecchiature almeno settimanale. I prodotti di consumo quali sali e prodotti chimici di additivazione sono a cura e spese dell'Appaltatore;
- disincrostazione delle caldaie e la loro conservazione, nonché dei bollitori e scambiatori di calore a cura e spese dell'Appaltatore. Attintura delle superfici esterne se necessario a cura e spese dell'Appaltatore;
- controllo efficienza valvola di fondo a cura e spese dell'Appaltatore;
- ripresa di tutti i tratti di rivestimenti isolanti delle tubazioni di vapore e acqua calda;
- asportazione residui di combustione in camera di combustione, fascio tubero, etc. a cura e spese dell'Appaltatore;
- pulizia lamiere focolare, piastre e fascio tubiero, lubrificazione con olio bruciato e grafite a cura e spese dell'Appaltatore;
- controllo guarnizioni di tenuta camera di combustione ed eventuale sostituzione a cura e spese dell'Appaltatore;
- controllo quotidiano di manometri, termometri, termostati di regolazione e di blocco, pressostati di regolazione e di blocco, livelli e livellostati e di tutti i dispositivi di sicurezza e controllo quali valvole di sicurezza, valvole di scarico termico, valvole di intercettazione combustibile, vasi di espansione e ricarica;

- controllo ed eventuale sostituzione a cura e spese dell'Appaltatore dei relè, interruttori, interruttori magnetotermici, differenziali, spie, allarmi acustici e visivi, conduttori ecc. a corredo dei quadri di alimentazione elettrica;
- verifica dei cuscinetti a corredo ventilatori, motori ecc ed eventuale sostituzione a cura e spese dell'Appaltatore;
- la pulizia dei passaggi da fumo dei generatori di calore, nonché dei camini e canali da fumo con asporto della fuliggine a cura e spese dell'Appaltatore;
- preparazione delle caldaie e scambiatori per le visite periodiche dell'INAIL -ISPESL/ASP ed assistenza.

L'Appaltatore dovrà tenere gli impianti in perfetta efficienza al fine di permettere l'erogazione dell'acqua calda sanitaria per tutto l'arco dell'anno a temperatura di erogazione non inferiore a 48°C oltre alla fornitura e distribuzione del vapore, ove richiesto e previsto, alle condizioni di pressione necessaria. Durante i giorni di funzionamento del servizio di riscaldamento l'Appaltatore dovrà garantire, per ogni singolo ambiente, i volumi/h e le temperature così come previsto dalle normative vigenti e riportate di seguito.

La tolleranza consentita per il servizio di riscaldamento degli ambienti è: +/- 1°C.

Ambienti	Temp.	Ricambi
Uffici riscaldati	20°C	2
Ambulatori riscaldati	21°C	3
Degenze riscaldate	22°C	2

ART. 4.3

IMPIANTI DI RISCALDAMENTO, CLIMATIZZAZIONE ESTIVO/INVERNALE, CONDIZIONAMENTO ED UNITÀ AUTONOME PER IL RAFFRESCAMENTO/RISCALDAMENTO DEGLI AMBIENTI

Il servizio di conduzione, esercizio e manutenzione ordinaria degli impianti, comprensivo di tutti gli oneri ed obblighi precedentemente previsti dovrà garantire il buon funzionamento impiantistico ed il rispetto delle condizioni igieniche e microclimatiche negli ambienti.

La climatizzazione ed il condizionamento, in tutti i locali previsti e per i periodi imposti dalle normative vigenti oltre ad eventuali esigenze della Stazione Appaltante comprenderà la fornitura e posa in opera di materiali d'uso e consumo, pezzi di ricambio, mano d'opera per la conduzione, la sostituzione periodica di tutti i prefiltri, filtri intermedi, filtri dell'aria, filtri ad alta efficienza ed assoluti, di ogni tipo e dimensione, al fine di garantire il rispetto assoluto delle condizioni igienico-ambientali, nei locali ad uso medico, nei blocchi operatori ed aree ad alta criticità, laboratori, degenze, ambulatori, camere bianche ed uffici e tutto quanto altro richiesto per il perfetto funzionamento degli impianti e sue derivazioni.

L'esecuzione dei lavori di manutenzione devono comprendere anche le seguenti minime operazioni:

- pronto intervento e reperibilità 24 ore su 24 per 365 giorni all'anno e per tutto l'arco dell'appalto;
- pulizia dei locali tecnici interessati;
- verifica e pulizia endoscopica, da eseguire nella misura annuale massima di 1.000 metri lineari il presidio ospedaliero, all'interno delle canalizzazioni, per rilevare ed eliminare eventuali depositi di polvere, sporcizia, funghi e batteri. Nello specifico, l'operazione di igienizzazione riguarda le canalizzazioni di mandata e di ripresa di:
 - Intera area critica (Sale operatorie e sale di rianimazione);
 - Sale operatorie e rianimazione cardiocirurgia generale;
 - Sale operatorie e rianimazione cardiocirurgia pediatrica;
 - Camere bianche e sale a particolare esposizione ed importanza strategica.

L'attività di igienizzazione dovrà essere eseguita almeno 2 (due) volte l'anno.

A titolo indicativo e non esaustivo l'attività di igienizzazione delle canalizzazioni prevede:

- la pulizia dei condotti di aerazione, pulizia delle canalizzazioni di manda e ripresa dell'aria comprese le unità di trattamento dell'aria;
- la sanificazione dei condotti di areazione, sia quelli di aspirazione e mandata, comprese le unità di trattamento dell'aria ed i terminali, mediante un apposito prodotto battericida, regolarmente registrato presso il ministero della sanità, il quale sarà nebulizzato all'interno delle condotte mediante un apposito aeresolizzatore;
- l'eventuale trattamento di coating nei casi in cui le condizioni delle canalizzazioni richiedano tale intervento realizzato con apposito prodotto filmante;
- assistenza alle verifiche periodiche dei soggetti preposti i cui oneri sono a totale carico dell'Appaltatore.

Le precedenti attività andranno coordinate con le attività di sostituzione dei filtri ed i terminali (bocchette, anemostati e diffusori).

Al termine delle operazioni dovrà essere fornita una relazione contenente test microbiologici condotti da parte dei laboratori autorizzati. Tale relazione farà parte della documentazione resa disponibile su supporto cartaceo e informatico.

Si fa presente che l'Appaltatore assumerà, con riferimento a tali attività, la funzione delegata nei confronti delle Autorità competenti, sollevando la Stazione Appaltante da qualsiasi responsabilità per ogni e qualsiasi eventuale inosservanza praticata in violazione delle norme in vigore.

Eventuali maggiori o minori quantità di canalizzazione trattata rispetto ai 500 metri lineari previsti per il P.O., potranno essere compensati con altre voci di spesa programmata ma entro la spesa degli interventi a canone.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà, nell'ambito delle compatibilità normative, di fissare date diverse d'inizio e di cessazione del servizio di climatizzazione invernale, così come di richiedere modifiche alle temperature ambientali (nei limiti delle potenzialità degli impianti) ovvero orari aggiuntivi rispetto a quelli standard, comunicando l'ordine all'Appaltatore con almeno ventiquattro ore di preavviso. Con analogo preavviso potrà ordinare la riattivazione del servizio anche dopo che sia stato interrotto per scadenza normale ovvero per ordine di cessazione precedentemente impartito.

Nel periodo di attivazione degli impianti di climatizzazione estiva, che sarà espressamente richiesta dalla Stazione Appaltante, saranno garantite le seguenti condizioni termoigrometriche in quegli ambienti appositamente attrezzati di impianti e apparecchiature, nei limiti delle potenze specifiche delle stesse:

- temperatura interna: 26°C (con tolleranza + 2°C) ed in ogni caso conforme alle norme sull'accreditamento delle strutture sanitarie vigenti.
- umidità relativa (nel solo caso di presenza di impianto di condizionamento con U.T.A. provvista di batteria di post-riscaldamento): 60% (con tolleranza + 5%) ed in ogni caso conforme alle norme sull'accreditamento delle strutture sanitarie vigenti.

Per gli impianti ad aria canalizzata, provvisti di macchinari quali U.T.A. o termoventilanti, l'Appaltatore dovrà sia d'inverno che d'estate:

- mantenere la portata complessiva della macchina e le singole portate alle bocche di emissione (anemostati, bocchette, ecc.) pari a quelle previste dal progetto dell'impianto e dalle caratteristiche tecniche della macchina stessa;
- mantenere la portata di rinnovo dell'aria pari a quella prevista dal progetto dell'impianto.

Le temperature sia invernali che estive si intendono misurate seguendo le indicazioni della norma UNI 5364 e s.m.i..

L'Appaltatore resterà esonerato dagli obblighi suddetti relativamente alle condizioni termoigrometriche degli ambienti per momentanea deficienza degli impianti di climatizzazione locali o generali, purché non dipenda da negligenza dell'Appaltatore stesso, ovvero qualora:

- durante l'inverno, la temperatura esterna sia scesa nelle 24 ore precedenti al di sotto di -5°C
- durante l'estate, la temperatura esterna sia salita nelle 24 ore precedenti al di sopra di +35°C ovvero l'umidità relativa al di sopra di 90%.

In tali casi viene comunque fatto obbligo all'Appaltatore di mantenere nei locali la massima temperatura possibile d'inverno e la minima possibile d'estate come di seguito specificato, nei limiti della potenza degli impianti, compatibilmente con la sicurezza dei relativi generatori e degli apparecchi di scambio, e di segnalare tempestivamente alla Stazione Appaltante le riparazioni o modifiche da apportare agli impianti per eliminare eventuali anomalie.

Aree	Temp. Inver.	U.R. Invern.	Temp. Est.	U.R. est.	Ricam.	Filtraz. Eurovent
Uffici Climatizzati/ Cond.	20°C	40-60%	26°C	40-60%	2	EU7
Ambulatori Climatizzati/Cond.	21	40-60%	26°C	40-60%	2	EU7
Degenze Climatizzate/ Cond.	22	40-60%	26°C	40-60%	2	EU7
Blocchi operatori Aree ad alta criticità	22-24°C	40-60%	22-24°C	40-60%	15	EU14

Tale servizio comprende la manutenzione ordinaria e quindi anche la fornitura di tutti i materiali di consumo nella quantità e qualità occorrenti per assicurare la perfetta efficienza degli impianti di riscaldamento, climatizzazione, condizionamento ed unità autonome, per tutte le utenze ed impianti esistenti. Comprende inoltre la fornitura di oli lubrificanti, grasso, viterie, bullonerie, premistoppa, guarnizioni, cinghie, lampade di segnalazione e di illuminamento degli ambienti di lavoro, plafoniere, reattori, fusibili, morsetti, interruttori, sezionatori, conduttori a corredo dei quadri di distribuzione elettrica, ecc.

L'esecuzione dei lavori di manutenzione agli impianti esistenti devono comprendere almeno le seguenti operazioni :

- revisione e messa a punto impiantistica prima dell'avvio estate /inverno;
- controllo, eliminazione fughe di gas frigorifero e rabbocchi a cura e spese dell'Appaltatore;
- ingrassaggio generale cuscinetti di rotolamento (motori, ventilatori, pompe ecc) ed eventuale sostituzione a cura e spese dell'Appaltatore;
- lubrificazione perni e serrande prese aria esterna, ricircolo, espulsione;
- lubrificazione steli o perni valvole;
- verifica organi di trasmissione pulegge e cinghie ed eventuale sostituzione a cura e spese dell'Appaltatore;
- pulizie e scovature meccaniche e/o chimiche dei fasci tubieri costituenti i condensatori e gli evaporatori a cura e spese dell'Appaltatore;
- verifica di corretto funzionamento ed eventuale messa a punto e taratura di tutte le apparecchiature di sicurezza e controllo quali manometri, termometri, termostati di regolazione e di blocco, pressostati di regolazione e di blocco, livelli e livellostati e di tutti i dispositivi di sicurezza e controllo quali valvole di sicurezza, vasi di espansione e ricarica ed eventuale sostituzione a cura e spese dell'Appaltatore;
- sostituzione dei filtri circuiti olio, spurgo e sull'espansione prima delle valvole termostatiche a cura e spese dell'Appaltatore;
- controllo asse allineamento motori /giranti e verifica lubrificazione;
- controllo tenute meccaniche, valvolame e della loro tenuta di qualsiasi tipo e dimensioni, su ogni tratto di circuito, verticale, orizzontale, presenti in centrale, sottocentrali, ecc;
- controllo portata e prevalenza pompe /ventilatori, senso di rotazione, equilibrio delle fasi, protezione delle parti in tensione elettrica, ripristino messa a terra, sovraccarichi termici, protezione dai corto circuiti ecc;

- sostituzione delle apparecchiature elettriche relè, interruttori, interruttori magnetotermici, differenziali, spie, allarmi acustici e visivi, a corredo dei quadri di alimentazione elettrica dei conduttori elettrici che presentino scarso isolamento per usura o danneggiamenti il tutto a cura e spese dell'Appaltatore;
- controllo apparecchi per la regolazione automatica;
- pulizia esterna di tutte le batterie (pre-riscaldamento, raffreddamento, post-riscaldamento) mediante soffiatura ad aria compressa e spruzzatura di soluzioni detergenti a cura e spese dell'Appaltatore;
- pulizia e disincrostazione bacini di raccolta acque di umidificazione;
- pulizia, motori elettrici / ventilatori di mandata e ricircolo;
- verifiche pulizia ed eventuale sostituzione se necessario dei raccordi antivibranti interni ed esterni a cura e spese dell'Appaltatore;
- controllo delle guarnizioni di tenuta d'aria delle portine di ispezione dei condizionatori ed eventuale sostituzione a cura e spese dell'appaltatore;
- controllo, pulizia e disincrostazione ugelli di umidificazione mediante rotazione degli ugelli con una serie intercambiabile, pulizia degli ugelli recuperati per la successiva sostituzione a cura e spese dell'Appaltatore;
- controllo delle pompe circolazione acqua di umidificazione con pulizia del filtro in aspirazione ed eventuale sua sostituzione a cura e spese dell'Appaltatore;
- controllo dello sfioro e del livello automatico di alimentazione della vasca di umidificazione e del carico diretto sostituzione a cura e spese dell'Appaltatore degli automatismi;
- pulizia di tutte le griglie di transito, delle bocchette di ripresa ed anemostati;
- controllo delle serrande tagliafuoco;
- sostituzione periodica di tutti i prefiltri, filtri intermedi, filtri dell'aria, filtri ad alta efficienza ed assoluti, di ogni tipo e dimensione, al fine di garantire il rispetto assoluto delle condizioni igienico-ambientali, nei locali ad uso medico, nei blocchi operatori ed aree ad alta criticità, degenze, ambulatori, uffici ecc. a cura e spese dell'Appaltatore;

ART. 4.4 IMPIANTI ELETTRICI

Il presente servizio, comprendente attività a canone ed attività extra canone, è volto a garantire la piena efficienza di tutti gli Impianti Elettrici (media e bassa tensione, distribuzione forza motrice, illuminazione normale e di emergenza) ed il sistema fonia/dati.

Nello svolgimento di tale attività l'Appaltatore dovrà attenersi a quanto previsto nella normativa vigente in materia; sarà inoltre compito dell'Appaltatore verificare e rispettare le eventuali norme regolamentari di emanazione locale inerenti la materia.

L'oggetto del servizio dovrà rivolgersi almeno al seguente elenco d'insiemi impiantistici e relativi componenti:

- cabine di trasformazione con relativi trasformatori;
- gruppi elettrogeni;
- gruppi di continuità assoluta e gruppi soccorritori di emergenza e relative batterie;
- centraline di rifasamento;
- quadri ed anelli in MT (quadri di allacciamento inclusi);
- quadri elettrici principali e sottoquadri elettrici in BT, all'interno delle cabine e a valle di queste, all'interno dei complessi ospedalieri e non e nelle aree esterne di pertinenza;
- linee di distribuzione principali e secondarie in BT compresi cavi, canalizzazioni, tubazioni e scatole di derivazione;
- impianti elettrici di illuminazione, compresi i punti comando, i punti luce, le plafoniere e i corpi illuminanti interni, compresa la sostituzione di lampade secondo le frequenze previste dal Programma Operativo degli Interventi o, comunque, in caso di inefficienza delle stesse;

- impianti di illuminazione di emergenza e di segnalazione di vie di fuga;
- segnaletica luminosa e non;
- impianti FM, comprese le prese, sia interne che esterne con sostituzione delle stesse qualora deteriorate;
- impianti di terra ed equipotenziali, pozzetti, dispersori, cavi PE, collegamenti e nodi equipotenziali;
- impianti di protezione dalle scariche atmosferiche;
- impianti di illuminazione esterna con la quadristica relativa.

L'attività di conduzione consiste nel sovrintendere al normale funzionamento degli impianti tecnologici volta a garantire i livelli prestazionali previsti.

A titolo esemplificativo e non esaustivo la conduzione degli Impianti Elettrici comprende le seguenti attività:

- l'esecuzione delle manovre relative alla messa in funzione ed alla eventuale disattivazione degli impianti tutte le volte che se ne presenti la necessità nell'ambito della gestione del servizio;
- garantire, nei vari ambienti, il livello di illuminamento per cui l'impianto è stato costruito, ovvero, in nuove realizzazioni, il livello medio richiesto dalle norme UNI 10380 e UNI 10380:1994/A1 e s.m.i.;
- l'effettuazione degli interventi di regolazione e di correzione finalizzati a mantenere le condizioni richieste, compatibilmente con il conseguimento della massima economia di esercizio, della maggior durata e disponibilità e della migliore utilizzazione degli impianti stessi, compresa la rete interna di fonia e dati esistente.

Eventuali sospensioni programmate dell'erogazione di energia elettrica dovranno essere richieste e autorizzate dalla Direzione Sanitaria di Presidio Ospedaliero per iscritto.

Al fine di garantire la sicurezza e la qualità del servizio, saranno attuati tutti i controlli e le misure previste dalla normativa vigente; saranno effettuati con le modalità e con la periodicità indicate dalla normativa stessa, mentre i risultati ottenuti dovranno essere opportunamente registrati.

L'Appaltatore dovrà assicurare la costante verifica dello stato complessivo degli impianti, sia ai fini della sicurezza che della funzionalità, con l'obbligo di segnalare all'Amministrazione ogni anomalia o stato di pericolo.

L'Appaltatore, periodicamente verificherà il regolare funzionamento delle apparecchiature di misura e controllo ed il rispetto della classe di precisione prevista per le misure da effettuare; la certificazione delle apparecchiature utilizzate per le misure dovrà essere effettuata con le modalità previste dagli Enti ufficiali di controllo e verifica: qualsiasi disfunzione o mancato funzionamento delle apparecchiature di misura e di controllo invaliderà le verifiche effettuate.

E' fatto obbligo all'Appaltatore garantire il corretto funzionamento degli impianti di rifasamento e garantire la gestione ottimale, dal punto di vista energetico, di tutti gli Impianti Elettrici, ivi compresi eventuali gruppi elettrogeni presenti negli edifici.

L'Appaltatore dovrà inoltre supportare ed assistere, a titolo gratuito, la Stazione Appaltante nell'espletamento di tutti gli obblighi definiti dal D.P.R. 462 del 22/10/2001 relativi agli impianti elettrici di messa a terra e ai dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche.

Qualsiasi attività di conduzione necessaria per il corretto funzionamento degli impianti in oggetto è compresa nel canone.

Servizio di mantenimento preventivo e programmato della funzionalità dell'impianto

Le attività di mantenimento della funzionalità degli impianti elettrici, aventi natura preventiva e programmata, sono quelle attività di verifica, controllo, monitoraggio, volte a garantire la piena disponibilità degli impianti.

Si riportano di seguito le "operazioni previste", di natura preventiva e programmata e le relative frequenze, come ad esempio:

- controllo generale;
- controllo visivo integrità;

- serraggi;
- pulizia;
- lubrificazione e rabbocchi;
- verifica componenti;
- regolazioni e tarature;
- prove e misure;

relativamente a ciascun elemento costituente l'impianto.

Gli eventuali interventi, di natura preventiva e programmata degli impianti su elementi non indicati specificatamente nell'elenco di cui sopra, ma integrati nel sistema impianto saranno considerati già compresi nel canone.

Interventi di ripristino

Si intendono quegli interventi relativi a manutenzione a guasto e/o su chiamata per ripristini non previsti nelle attività programmate di cui al punto precedente da effettuarsi su tutti i componenti degli impianti elettrici e volti a garantire la sostituzione di parti di usura.

Gli interventi di ripristino di cui sopra sono compresi nel canone.

Tali interventi, che non necessitano di preventiva autorizzazione del Direttore Esecutivo del Contratto, che comunque deve essere informato dell'effettiva necessità, dovranno essere in ogni caso consuntivati al termine degli stessi ed indicati nella relazione mensile.

ART. 4.5

IMPIANTI IDRICO SANITARI – SMALTIMENTO ACQUE BIANCHE E NERE – IMPIANTO DEPURAZIONE

Il servizio di conduzione, esercizio e manutenzione ordinaria degli impianti idrico sanitari e di smaltimento acque, comprensivo di tutti gli oneri ed obblighi precedentemente previsti dovrà garantire il buon funzionamento ed il rispetto delle condizioni igieniche .

Nella manutenzione ordinaria è comunque ricompresa la fornitura e posa in opera di tutti i materiali di consumo nelle quantità e qualità occorrenti per assicurare la perfetta efficienza impiantistica.

L'appaltatore dovrà garantire il servizio di pronto intervento e reperibilità 24 ore su 24 per 365 giorni all'anno e per tutto l'arco dell'appalto.

Il servizio comprende tra l'altro:

- manutenzione, revisione, controllo e sanificazione con eventuale sostituzione dei galleggianti di sfioro delle vasche di accumulo dell'acqua potabile. Verifica periodica trimestrale della potabilità delle acque ed annotazione su apposito registro. Verifica annuale dello stato del rivestimento interno alle vasche ed annotazione su apposito registro. Il tutto a cura e spese dell'Appaltatore;
- manutenzione periodica delle tubazioni idrico – sanitarie provvedendo ad eliminare perdite da giunti, raccordi e ripristino delle coibentazioni ove mancanti o deteriorate, a cura e spese dell'Appaltatore;
- manutenzione periodica dei tratti terminali delle tubazioni idrico – sanitarie compreso rubinetteria, sciacquone e sifone al fine di evitare perdite d'acqua o accumuli indesiderati. Sostituzione, se non riparabile, della rubinetteria, ecc. a cura e spese dell'Appaltatore ;
- controllo della tenuta di tutti gli organi di intercettazione compreso le valvole di qualsiasi tipo e dimensioni, su ogni tratto di circuito, verticale, orizzontale, presenti in centrale, sottostazioni, ecc ed eventuale loro sostituzione a cura e spese dell'Appaltatore;
- pulizia dei filtri;
- controllo impianti trattamento acqua, loro ripristino ed eventuale sostituzione dei filtri addolcitori;
- controllo della centrale di pressurizzazione dell'acqua e verifica degli accessori di sicurezza e controllo quali manometri, pressostati, valvole di sicurezza, livelli e livello stati ecc. ed eventuale sostituzione a cura e spese dell'Appaltatore;

- controllo del sistema di pompaggio;
- controllo del sistema di pressurizzazione;
- ingrassaggio generale cuscinetti di rotolamento (motori, pompe, etc.) ed eventuale sostituzione a cura e spese dell'Appaltatore;
- controllo, revisione periodica dei quadri di alimentazione elettrica in centrale idrica e di sollevamento ed eventuale sostituzione a cura e spese dell'Appaltatore dei relè, interruttori, interruttori magneto-termici, differenziali, spie, allarmi acustici e visivi, conduttori etc. a corredo di questi;
- eliminazione delle ostruzioni dalle reti di scarico otturate;
- pulizia idrodinamica delle reti di scarico acque bianche, nere e fognature, comprese le colonne verticali;
- pulizia periodica mediante aspirazione liquami da tutti i pozzetti di raccolta, dai tombini delle reti fognanti acque bianche e nere, pulizia periodica delle caditoie acqua piovana, delle tubazioni di collegamento e delle griglie, accertamento eventuali lesioni che ne dovessero compromettere la tenuta;
- riparazione, se possibile, tombini, caditoie, pozzi di raccolta, tubazioni collegamento, colonne verticali, elettropompe di sollevamento, dosatori di cloro;
- rimozione periodica dei residui solidi depositati sulle pareti, sul fondo e sugli steli delle elettropompe di tutti i pozzi di raccolta o bacini di decantazione;
- controllo funzionalità ed efficienza dei sistemi di sollevamento liquami, elettropompe, sistemi di disinfezione acque nere, dei dosatori di cloro provvedendo al ripristino livello acqua/cloro nei recipienti di stoccaggio nella giusta proporzione come richiesto dalla vigente normativa;
- verifica del normale deflusso delle acque fino alla rete fognaria comunale con rimozione di ogni ostacolo;
- Relativamente all'impianto idrico sanitario l'Appaltatore dovrà verificare sistematicamente (frequenza da concordare tra il RUP della Stazione Appaltante e dal delegato dell'Appaltatore) in corrispondenza del/i punto/i di allaccio all'acquedotto cittadino i parametri dell'acqua in ingresso ed accertarsi che gli stessi rispondano a quelli previsti dalle normative vigenti.

Relativamente all'impianto di depurazione, costituito da un trattamento a fanghi attivi, l'Appaltatore dovrà assicurare il corretto funzionamento del processo depurativo, in particolare dovrà provvedere a tutte le operazioni del processo di produzione dei fanghi attivi, compreso la fornitura e l'utilizzo delle sostanze chimiche necessarie per tale processo. Qualora il funzionamento dell'impianto, per qualsiasi motivo, subisse delle interruzioni rispetto al suo normale funzionamento e si rendesse necessario il bypass dell'impianto con immissione diretta del refluo nella fognatura cittadina, sarà cura dell'Appaltatore provvedere sia ad effettuare le analisi chimiche, batteriologiche e per il rilevamento della presenza di metalli (da effettuarsi presso i laboratori ufficiali ed il LIP-Laboratorio di Igiene e Profilassi dell'ASP competente per territorio o azienda accreditata) oltre che informare tempestivamente le autorità competenti assicurando il ripristino del normale processo depurativo nel più breve lasso di tempo tecnicamente possibile. Sarà compito dell'Appaltatore effettuare una analisi periodica dei reflui, a valle del trattamento depurativo, immessi in fognatura ed, inoltre, dovrà provvedere all'allontanamento in discarica autorizzata dei fanghi, estratti dall'essiccatore all'uscita del nastro trasportatore.

Il quantitativo presuntivo mensile dei fanghi trattati dall'impianto di depurazione risulta il seguente:

3.000 ÷ 3.500 Kg/mese di fanghi;

300 ÷ 400 Kg/mese rifiuti speciali grigliato fine e grosso;

Per quanto riguarda i rifiuti speciali (grigliato fine e grosso), la raccolta sarà curata dall'appaltatore per il tramite di appositi contenitori forniti dall'ASP, presso il centro di raccolta del PO;

L'ASP, per il tramite di altra ditta contrattualizzata, curerà lo smaltimento in apposita discarica autorizzata.

ART. 4.6 ANTINCENDIO

Il servizio di conduzione, esercizio e manutenzione comprensivo degli oneri/obblighi previsti al precedente art. 7 e seguenti, dovrà essere assicurato mediante:

- la verifica dell'efficienza ed efficacia dell'impianto di pompaggio e di distribuzione idrica, delle bocche di attacco delle manichette, del relativo valvolame, dello stato di conservazione dei naspi, degli idranti, dei coperchi e delle cassette, le eventuali integrazioni di cartelli e/o segnaletiche ove necessario e di tutte le apparecchiature che comprendono il sistema. Sostituzioni o integrazioni degli accessori e dei componenti saranno a cura e spese dell'Appaltatore;
- la fornitura, la carica, la ricarica e la manutenzione ordinaria dei mezzi antincendio mobili, trasportabili e portatili per fuochi di classe A,B,C,D,E, e la tenuta dei registri previsti. Sostituzioni o integrazioni degli accessori e dei mezzi antincendio saranno a cura e spese dell'Appaltatore;
- la verifica del funzionamento degli impianti fissi automatici/manuale di rilevazione e segnalazione incendi, eseguendo la periodica verifica dell'efficienza dei rilevatori e la verifica del corretto funzionamento delle centrali di segnalazione allarme, ove installate;
- la manutenzione delle porte REI, ovvero riparazione o sostituzione maniglioni antipánico, molle richiamo, serrature, magneti, ogni altro pezzo di ricambio, a cura e spese dell'Appaltatore, esclusa la sola fornitura e posa in opera di nuove porte REI.

Negli oneri ed obblighi sono pertanto inclusi anche tutti i materiali di consumo nelle quantità e qualità occorrenti e tutti i ricambi necessari per assicurare ai sistemi e/o beni la perfetta efficienza, efficacia, funzionalità in ogni momento.

Il servizio dovrà comprendere tutte le operazioni descritte nella normativa applicabile alla fattispecie, con tempi e modalità non inferiori a quelli stabiliti. Saranno da annotare su apposito registro tutti gli interventi effettuati sul sistema antincendio nel suo complesso.

L'appaltatore dovrà garantire il servizio di pronto intervento e reperibilità 24 ore su 24 per 365 giorni all'anno per tutto l'arco dell'appalto.

ART. 4.7 PORTE AUTOMATICHE

Il servizio di manutenzione ed assistenza tecnica relativamente alle porte automatiche presenti nei fabbricati del nosocomio riguarda:

1. Individuazione riparazione del guasto;
2. Prestazione di qualsiasi genere e natura necessarie per la completa funzionalità ed efficienza dell'impianto dopo le operazioni di riparazione;
3. Sono compresi nella manutenzione tutti gli interventi di qualsiasi genere e natura necessarie sulle parti costituenti le porte, i cancelli e le barriere (p.e.: telai, maniglie, pannelli, serrature, opere edili ecc.)
4. L'eventuale sostituzione di parti non efficienti dovrà essere autorizzata dal Servizio tecnico ed eseguita sotto il controllo dello stesso. L'importo di tale sostituzione sarà pagato a parte con le modalità previste dal presente CSA;

Il Servizio comprenderà oltre i controlli e le verifiche periodiche su ogni impianto, un numero illimitato di interventi su chiamata che saranno effettuati sotto il controllo e la sorveglianza di un dipendente all'uopo incaricato che controfirmerà il foglio di lavoro.

Inoltre sono compresi nel servizio di manutenzione i seguenti controlli:

- Controllo mensile dell'impianto di automazione dei cancelli automatici, delle barriere elettromeccaniche e delle porte elettroniche;
- Controllo mensile delle parti meccaniche dei cancelli automatici, delle barriere elettromeccaniche e delle porte elettroniche;

- Controllo e verifica mensile delle coste pneumatiche, dei lampeggiatori, delle fotocellule e degli altri dispositivi di sicurezza elettrici ed elettronici;
- Controllo e verifica mensile dei motoriduttori;

I suddetti controlli saranno concordati con il responsabile del reparto e dovranno risultare da appositi verbali controfirmati dal personale presente.

ART. 4.8

GESTIONE DEI RIFIUTI

Per il trattamento e trasporto a discarica autorizzata dei rifiuti prodotti tutti gli oneri sono a totale carico dell'Appaltatore che dovrà dotarsi della documentazione prevista a norma di Legge.

L'aggiudicatario deve comunque rispettare le disposizioni in materia di materiale di risulta e rifiuti, di cui agli articoli da 181 a 198 e agli articoli 214, 215 e 216 del decreto legislativo n. 152 del 2006 e s.m.i.

Ogni conferimento di rifiuto solido urbano deve essere smaltito negli appositi contenitori.

Il conferimento di rifiuti liquidi/solidi, deve avvenire in recipienti non bucati, chiusi ove possibile, in sacchi ermetici, per evitare lo spargimento di polveri e cattivi odori. E' fatto divieto assoluto di smaltire oli esausti o residui di vernici, entro i contenitori sopracitati o spargerli sul suolo.

E' inoltre vietato l'interramento degli inerti/rifiuti negli scavi. Ove possibile conferire i diversi tipi di rifiuti in appositi siti per la raccolta differenziata degli stessi (carta, vetro).

Quando trattasi di lavori diversi dalla manutenzione ordinaria, per lo smaltimento dei reflui in fognatura od in corpi ricettori diversi, il cantiere dovrà munirsi delle autorizzazioni previste a norma di Legge (L.319/76 e successive modifiche ed integrazioni).

E' fatto divieto assoluto di immettere in fognatura o in corpi diversi reflui inquinati.

ART. 4.9

ULTERIORI SPECIFICHE ED ONERI PER LA GESTIONE ED ESERCIZIO ORDINARI

In relazione a quanto precedentemente indicato, vengono di seguito fissate ulteriori prestazioni tecniche alle quali gli offerenti dovranno far riferimento nella stesura della propria Relazione Progettuale allegata all'offerta.

Il concorrente dovrà indicare, in dettaglio, oltre ai minimi previsti dal presente C.S.A., le ulteriori attività che prevede di effettuare, con le rispettive modalità, tempi e quant'altro; sia nel rispetto di quanto già indicato che per tutto quanto ritenuto necessario al fine di un adeguato mantenimento dello stato degli impianti e/o beni oggetto di appalto.

La Relazione Progettuale allegata all'offerta, dovrà comprendere tutti gli oneri relativi alle operazioni ordinarie e necessarie per assicurare l'efficienza degli impianti e/o beni presi in consegna e la loro conservazione.

Dovrà contenere pure le finalità che si intendono perseguire e gli obiettivi che si vogliono raggiungere (energetici, sicurezza, affidabilità, riduzione di consumi, riduzione di emissioni ecc.)



L'Appaltatore ha l'obbligo, in generale, della diligente manutenzione e conservazione, in particolare:

- dei locali, delle attrezzature, arredamenti e materiali relativi, ricevuti in consegna all'inizio dell'appalto o successivamente;
- di tutte le parti costituenti gli impianti di produzione e di distribuzione del vapore, per il riscaldamento degli ambienti e per la produzione ed accumulo dell'acqua calda sanitaria e fredda, comprese tubazioni ed accessori in genere;
- di tutte le parti costituenti gli impianti di riscaldamento, climatizzazione estivo/invernale, condizionamento ed unità autonome per il riscaldamento/ raffrescamento degli ambienti comprese tubazioni canalizzazioni ed accessori in genere;

- di tutte le parti costituenti gli impianti idrico-sanitari e di smaltimento acque, bianche e nere comprese tubazioni ed accessori in genere;
- di tutte le parti costituenti gli impianti antincendio nel suo complesso comprese tubazioni ed accessori in genere;
- di tutto quanto altro ritenga necessario per tenere in perfetta efficienza gli impianti e/o beni.

L'Appaltatore sarà inoltre obbligato a tenere costantemente nei magazzini una sufficiente scorta di tutti i materiali necessari ad assicurare in qualsiasi evenienza la continuità del funzionamento degli impianti e/o beni.

L'Appaltatore, per la gestione ed esercizio ordinaria, dovrà provvedere:

- a tutti i componenti meccanici, termici, idraulici ed elettrici degli impianti e/o beni compresi nell' Appalto ovvero ogni altro ricambio/onere in quanto incluso nel prezzo appaltato;
- a tutte le reti percorse da fluidi vettori, compresi gli apparecchi di utilizzo aventi fini di riscaldamento, condizionamento, termoventilazione, antincendio e idrici sanitari;
- ad effettuare gli interventi in modo da limitare al massimo qualsiasi disagio all'espletamento dell'attività sanitaria ricorrendo, ove necessario, a lavoro notturno e festivo;
- all' uso razionale dell'energia;
- ad eseguire le operazioni di trasporto e scarico dei materiali nei percorsi e orari che siano di gradimento alla Stazione Appaltante per ragioni di ordine igienico-sanitario, di sicurezza, decoro, ecc.;
- ad ogni altro onere relativo alla gestione ed esercizio ordinari secondo il presente C.S.A., salvo quanto diversamente previsto nel presente C.S.A..
- ad ogni altro onere connesso al trasporto a discarica autorizzata di tutti i rifiuti prodotti dalla ditta appaltatrice nell'attività di gestione degli impianti.

Tutte le lavorazioni che dovessero implicare la temporanea sospensione dell'erogazione di anche solo uno dei servizi oggetto dell'appalto dovrà essere preceduta da formale e preventiva autorizzazione scritta da parte della Stazione Appaltante per il tramite della Direzione Sanitaria di presidio Ospedaliero.

Qualora la Stazione Appaltante provveda ad affidare a ditte diverse dall'Appaltatore opere e/o interventi inerenti gli impianti dati in gestione ovvero eventuali modifiche da apportare agli stessi, l'Appaltatore avrà l'obbligo della consegna e successiva riacquisizione degli impianti oggetto dell'intervento. Dell'avvenuta consegna e successiva riconsegna verranno redatti due verbali distinti firmati dai rappresentanti a ciò autorizzati. L'Appaltatore dopo la riconsegna ha l'obbligo di proseguire la gestione ed esercizio degli impianti.

Anche se, come ribadito, la Stazione Appaltante non ha l'obbligo di affidare opere e/o interventi che esulano da quanto previsto come gestione ed esercizio ordinari, l'Appaltatore è obbligato, se richiesto, ad eseguire quanto assimilabile a:

- manutenzione straordinaria;
- potenziamento/implementazione impianti e reti;
- ammodernamento impianti;
- inserimento di nuove apparecchiature in impianti esistenti;
- opere di collegamento e alimentazione a nuove o esistenti strutture;
- costruzione di nuovi impianti di modesto e medio valore.

Per tali opere e/o interventi l'Appaltatore sarà invitato a fornire, di volta in volta, specifico computo metrico estimativo accompagnato da relazione tecnica delle opere da eseguire.

È da intendersi incluso nel canone la manutenzione ordinaria e la conduzione del nuovo impianto di trigenerazione, in fase di installazione, i cui lavori saranno presuntivamente ultimati nel dicembre 2015.

ART. 4.10

MONITORAGGIO IN CONTINUO H24 DI GAS E VAPORI ANESTETICI E DEI PARAMETRI MICROCLIMATICI RELATIVO AL BLOCCO OPERATORIO DEL PRESIDIO OGGETTO DEL SERVIZIO

Per ogni Sala Operatoria l'Appaltatore dovrà, a proprie cure e spese, realizzare e gestire il sistema di monitoraggio in continuo di gas e vapori anestetici, con le seguenti caratteristiche minime:

- Misura contemporanea della concentrazione dei gas e vapori di Protossido d'Azoto, Servofluorano, Anidride Carbonica, Vapore d'acqua;
- Possibilità di immagazzinare i dati su supporti informatici;
- Stabilità nelle calibrazioni (almeno un anno);
- Velocità di risposta massima 60 sec;
- Lettura in tempo reale su display dei dati quali valore istantaneo, valore massimo, minimo, medio, deviazione standard;
- Multiplexer modulare per il campionamento del campione d'aria programmabile in sequenza e frequenza;
- Server di ultima generazione con doppio hard disk per il backup dei dati e doppio sistema di raffreddamento al fine di evitare surriscaldamenti con relativi blocchi dell'Hardware;
- Software per la programmazione della frequenza e dei punti da campionare, per l'acquisizione del campione d'aria, funzione start – stop, processazione dei dati in formato tabellare e grafico, gestione da remoto, sistema operativo;
- Gruppo di continuità di adeguata potenza;
- Gestione del sistema tramite collegamento telematico (a cura dell'Amministrazione) con la postazione remota dell'assuntore;
- Visualizzazione durante le 24 h dell'andamento numerico e grafico dei gas campionati.

L'assuntore dovrà descrivere, in sede di offerta, eventuali ulteriori caratteristiche tecniche del sistema proposto;

- Rete di campionamento. È a carico della ditta assuntrice la stesura della rete di campionamento per ogni singola sala operatoria;

I parametri microclimatici invece da monitorare per singola Sala Operatoria sono i seguenti:

- Pressione differenziale;
- Numeri ricambi orari;
- Temperatura;
- Umidità.

Il servizio prevede altresì la manutenzione full-risk della gestione del sistema di monitoraggio al fine di garantire l'assenza di interruzione delle misurazioni dei parametri microclimatici.

I partecipanti alla procedura di gara di che trattasi potranno avvalersi del sistema di monitoraggio attualmente installato nel blocco operatorio di proprietà dell'ASP di Agrigento - da implementare e rifunzionalizzare garantendo il rispetto delle prestazioni minime richieste al presente articolo. Occorre precisare che attualmente tale sistema monitorizza solo parzialmente alcuni parametri.

Anche in questo caso il servizio prevede altresì la manutenzione full-risk della gestione del sistema di monitoraggio al fine di garantire l'assenza di interruzione delle misurazioni dei parametri microclimatici.

ART. 5

MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Durante il corso dell'appalto, l'Appaltatore avrà il compito di riconoscere e segnalare tempestivamente alla Stazione Appaltante tutte quelle circostanze riguardanti gli impianti oggetto dell'appalto che richiedessero un intervento di manutenzione straordinaria.

Tali circostanze possono riguardare parti degli impianti e/o beni per i quali sarebbe consigliabile, ovvero indispensabile, la sostituzione per vetustà, obsolescenza tecnologica ovvero per riduzione della funzionalità, ovvero interventi straordinari o di integrazione impiantistica che si rendessero

A.S.P. di Agrigento - Sede Legale: Viale Della Vittoria, 321, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848

necessari per mantenere gli impianti nella configurazione conforme alle norme di sicurezza, sul risparmio energetico di salvaguardia dell'ambiente. Possono anche riguardare tutto ciò che esula dalla manutenzione ordinaria come già definita con il presente C.S.A.

Dopo aver concordato con la Stazione Appaltante quali potrebbero essere le linee generali dell'intervento ed i relativi costi desunti da tariffari ufficiali, l'Appaltatore sarà tenuto alla erogazione del servizio di manutenzione straordinaria, per la realizzazione dell'intervento stesso, comprensivo di apparecchiature ed accessori, con la propria organizzazione.

Nel prezzo offerto per la realizzazione dell'intervento straordinario, l'Appaltatore dovrà considerare comunque l'onere per la predisposizione della seguente documentazione:

- Relazione Tecnica Giustificativa dell'intervento di manutenzione straordinaria firmata da professionista abilitato;
- Relazione Tecnica Illustrativa di ripristino, di modifica o integrativa per ripristinare le condizioni ottimali di efficienza impiantistica, per sostituire la parte impiantistica interessata in quanto vetusta o obsoleta, integrativa per aggiungere ulteriori standard qualitativi;
- Progetto definitivo ed esecutivo firmato da professionista abilitato;
- Computo metrico estimativo dettagliato redatto in base al Prezzario Regionale vigente al momento dell'esecuzione e, solo se non presente, nel Prezzario del Genio Civile ed. DEI. In mancanza della voce nei due prezzari si procederà al concordamento di un nuovo prezzo redatto ai sensi della normativa vigente in materia di lavori pubblici, dove, per i materiali si farà ricorso ai listini ufficiali, per la manodopera alle pubblicazioni DEI vigenti al momento della formulazione del nuovo prezzo. Nell'offerta economica la ditta concorrente dovrà, quindi, indicare la percentuale di sconto unica che verrà applicata ai prezzi desunti dai prezzari suddetti o dai listini ufficiali. Si precisa al riguardo che per la manodopera la percentuale di sconto verrà applicata alla sola aliquota relativa a spese generali ed utili di impresa;
- Modalità e tempi di esecuzione.

Per tutti gli interventi straordinari che saranno eseguiti dall'Appaltatore, quest'ultimo dovrà espletare tutte le attività di assistenza tecnico-amministrativa tese alla progettazione, produzione di documentazione tecnica di calcolo e disegno ovvero aggiornamento di documentazione esistente, ottenimento di pareri, autorizzazioni comunali e collaudi finali, dichiarazioni di conformità etc.. Alla Stazione Appaltante dovrà essere fornita tutta la documentazione necessaria, prevista e/o prescritta secondo le norme vigenti ed applicabili alla fattispecie oltre che su supporto cartaceo anche in formato .word e .dwg.

Nel caso di affidamento di lavori di manutenzione straordinaria o di modifica impiantistica affidata a soggetti terzi come sopra specificato, la S.A. si impegna ad avvertire con congruo anticipo l'Appaltatore, nonché ad avvalersi di imprese regolarmente abilitate in base alla vigente normativa ed a richiedere alla fine dei lavori il progetto e gli schemi impiantistici dei nuovi impianti, l'aggiornamento di disegni e schemi concernenti impianti preesistenti che sono stati oggetto di modifica, le autorizzazioni degli Enti preposti, i certificati di collaudo ovvero le dichiarazioni di conformità e, più in generale, tutta la documentazione tecnico-amministrativa riguardante gli impianti.

Copia di tale documentazione sarà trasmessa all'Appaltatore in sede di consegna ufficiale degli impianti, che sono stati oggetto dei richiamati interventi.

Gli oneri della manutenzione successiva si considerano già remunerati nei corrispettivi offerti in sede di offerta di gara.

L'Appaltatore, con l'offerta che si appresta ad effettuare, si obbliga comunque ad eseguire tutti i lavori di manutenzione straordinaria e/o ulteriori eventuali interventi richiesti dalla Stazione Appaltante.

Nella circostanza in cui un intervento debba essere realizzato con particolare urgenza, in quanto l'anomalia verificatasi pregiudica la erogazione di servizi vitali per l'attività degli edifici serviti, ovvero sia tale da poter produrre gravi e conseguenti danni, l'autorizzazione a

procedere potrà essere espressa dalla Stazione Appaltante prescindendo dalla procedura sopra indicata.

Sono ovviamente a completo carico dell'Appaltatore (senza corrispettivo) tutti quegli interventi di manutenzione straordinaria che dovessero essere causati da negligenza dello stesso Appaltatore nel compimento delle funzioni previste dal presente C.S.A.

Sono esclusi tutti quegli interventi di manutenzione straordinaria che dovessero essere causati da negligenza o imperizia dal personale della Stazione Appaltante e/o dai degenti, su apparecchiature direttamente fruibili da questi ultimi.

ART. 6

INTERVENTI EXTRA CANONE

Ai fini del presente articolo, si individuano quali interventi sono da ritenere non compresi nel canone ed alle seguenti condizioni:

- a) Sostituzione di ricambi/materiali non specificati nel presente CSA e comunque non strettamente necessari per il ripristino del corretto funzionamento dell'impianto. Tali ricambi potranno essere installati, previa autorizzazione scritta della Direzione Strategica Aziendale;
- b) Interventi di manutenzione correttiva e/o migliorativa, non derivante da carenza manutenzione preventiva o da causa imputabile all'Appaltatore.

Per gli interventi di cui sopra l'Appaltatore deve presentare Computo metrico estimativo dettagliato redatto in base al Prezzario Regionale vigente al momento dell'esecuzione e, solo se non presente, nel Prezzario del Genio Civile e nel prezzario DEI vigente. In mancanza della voce dai prezzari si procederà al concordamento di un nuovo prezzo redatto ai sensi della normativa vigente in materia di lavori pubblici, dove, per i materiali si farà ricorso ai listini ufficiali, per la manodopera alle pubblicazioni DEI vigenti al momento della formulazione del nuovo prezzo. **Nell'offerta economica la ditta concorrente avrà indicato la percentuale di ribasso unica che verrà applicata anche ai prezzi desunti dai prezzari suddetti e/o dai listini ufficiali e da eventuali nuovi prezzi concordati.**

Gli interventi devono essere effettuati possibilmente in orari e periodi diversi da quelli connessi al funzionamento degli impianti ed in ogni caso concordati con l'Azienda.

Le segnalazioni raccolte dalla centrale operativa dovranno essere giornalmente esaminate dal Gestore del Servizio che provvederà alla definizione puntuale ed estimativa delle risorse che dovranno essere coinvolte nell'effettuazione degli interventi relativi, ascrivibili alla fattispecie delle attività extra-canone, e che, se approvati dal Direttore Esecutivo del Contratto, dovranno essere trasformati in Ordini di lavoro e come tali gestiti in economia e/o a misura.

L'Appaltatore si impegna sin d'ora ad effettuare tale attività per tutte le segnalazioni che verranno effettuate alla "centrale operativa" o su indicazione del Direttore Esecutivo del Contratto.

Qualora per la progettazione sia richiesto l'intervento di un tecnico abilitato, i compensi per tale attività si ritengono inclusi nei canoni.

Per le suddette attività è riservata all'Amministrazione Contraente la facoltà di decidere se avvalersi di soggetti terzi diversi dall'Appaltatore, nel rispetto della normativa vigente, senza che la Ditta possa vantare diritto alcuno.

Per gli interventi di manutenzione ordinaria e per gli interventi extra canone la ditta assuntrice si farà carico della progettazione secondo quanto previsto dal codice dei contratti e dal relativo regolamento di attuazione, qualora per la progettazione sia richiesto l'intervento di un tecnico abilitato, i compensi per tale attività si ritengono inclusi nei canoni.

Il rilascio della certificazione sugli interventi eseguiti a qualsiasi titolo sono anch'essi a carico della ditta aggiudicataria.

ART. 7**CONSEGNA E RICONSEGNA DEGLI IMPIANTI**

Gli impianti e/o beni oggetto del Contratto ed i relativi locali tecnici saranno consegnati dal Committente nello stato di fatto in cui si trovano, ma comunque funzionanti.

Con verbale di consegna, stilato in contraddittorio tra Committente e Appaltatore per la valutazione dello stato iniziale degli impianti, l'Appaltatore prenderà in carico gli impianti, i locali e le parti di edificio ove detti impianti si trovano, diventando responsabile della custodia e conservazione di tutto quanto ad esso consegnato.

La S.A. consegnerà all'Appaltatore tutta la documentazione tecnico-amministrativa in possesso, rilasciata dalle Autorità competenti (autorizzazioni, verbali di controllo o di collaudo, etc.) qualora disponibili. Resta a totale carico dell'Appaltatore l'acquisizione delle predette autorizzazioni, verbali di controllo o di collaudo, etc., qualora non disponibili da parte del Committente ed i relativi oneri economici sono ricompresi nel canone di manutenzione posto a base di gara.

E' fatto assoluto divieto all'Appaltatore di introdurre qualsiasi modifica ai locali e agli impianti oggetto della gestione e manutenzione, affidati in consegna allo stesso, senza autorizzazione della Stazione Appaltante.

Tale autorizzazione sarà di norma accordata a tutte quelle modifiche proposte dall'Appaltatore, per le quali vengano riconosciuti dall'Amministrazione i requisiti di miglioria nel funzionamento degli impianti, nello svolgimento del servizio e per l'economia del costo dell'esercizio.

Il verbale di consegna dovrà riportare tutte le anomalie nonché tutti i guasti rilevanti e le difformità alle norme riguardanti gli impianti oggetto di appalto.

Tali anomalie preesistenti alla consegna potranno essere ulteriormente precisate o integrate dall'Appaltatore con apposita relazione tecnica, da consegnare al D.E.C. entro 30 giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna.

Gli interventi necessari per correggere le "anomalie preesistenti alla consegna" verranno trattati come lavori di manutenzione straordinaria e dovranno essere indicati dall'Appaltatore in un apposito progetto tecnico, corredato dal computo metrico estimativo per l'esecuzione delle opere necessarie, da consegnare al D.E.C. entro 40 giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna. (vedi art. 2.1)

Tutti gli interventi non rientranti nel verbale di consegna o nella successiva relazione integrativa non verranno considerati "anomalie preesistenti alla consegna".

Gli impianti e/o beni, i loro accessori e le relative parti di edificio e locali, alla fine dell'Appalto dovranno essere riconsegnati dalla Ditta appaltatrice alla S.A. con le forme stabilite, nello stesso stato di conservazione, di manutenzione e di funzionalità che gli stessi avevano al momento della consegna, salvo il normale deperimento d'uso e/o le modifiche apportate, ai sensi dei precedenti articoli.

Alla fine dell'appalto, l'Appaltatore consegnerà alla S.A. tutta la documentazione tecnica - amministrativa rilasciata dalle Autorità competenti che, viste le prescrizioni del presente Capitolato, dovrà risultare completa e perfettamente aggiornata.

Tutte le eventuali opere realizzate nel corso dell'appalto, diverranno di proprietà della stessa Amministrazione Appaltante, senza che questa debba corrispondere alcunché all'Appaltatore.

ART. 8**RIFERIMENTI LEGISLATIVI**

Tutte le attività oggetto dell'Appalto devono essere eseguite in conformità alle seguenti principali norme, leggi, regolamenti compresi gli eventuali successivi aggiornamenti, modifiche e/o integrazioni che dovessero sopravvenire nel corso del Servizio e per quanto applicabili all'Appalto stesso ed in quanto direttamente correlate al corretto funzionamento degli impianti.

L'Appaltatore è tenuto inoltre al rispetto delle Norme tecniche UNI-CTI, UNI-CIG, CEI e UNI-EN applicabili alle attività ed agli impianti in oggetto, nonché ai relativi componenti; Disposizioni di **A.S.P. di Agrigento** - Sede Legale: Viale Della Vittoria, 321, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848

qualsiasi tipo del locale Comando Provinciale dei VV.FF.; Tutte le leggi, Decreti, Circolari, ecc. statali, regionali, provinciali, comunali, che in qualsiasi modo, direttamente o indirettamente abbiano attinenza all'Appalto, anche se emanate posteriormente alla data di formulazione dell'offerta e di stipula del contratto d'Appalto, ivi compresi i regolamenti edilizi.

Tutte le norme in materia di Servizi e Lavori Pubblici se ed in quanto vigenti ed applicabili.

Nondimeno, per l'Appaltatore corre l'obbligo di operare anche nel rispetto della normativa sulla prevenzione infortuni sul lavoro, ed in particolare: D.M. 81/2008 e s.m.i., concernenti le prescrizioni minime di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri temporanei o mobili, e per la segnaletica di sicurezza e/ o di salute sul luogo di lavoro". Inoltre, l'Appaltatore ha l'obbligo di operare nel rispetto di tutte le disposizioni locali e vigenti relative alla previdenza sociale, sindacale, CCNL.

Tutte le norme o leggi sopra richiamate non costituiscono elencazione esaustiva; l'Appaltatore è pertanto tenuto ad osservare ogni altra norma comunque applicabile all'Appalto nel corso del Servizio affidato ovvero nel corso dei Servizi e/o Lavori che eventualmente saranno affidati.

ART. 9 NORME GENERALI

ART. 9.1 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Oltre ai casi previsti dalla legislazione vigente in materia di appalti pubblici nonché dalle norme del Codice Civile, il contratto d'Appalto sarà risolto di diritto su dichiarazione dell' S.A.. nei seguenti casi:

- a) sia intervenuto a carico dell' Appaltatore stato di fallimento, di liquidazione, di cessione di attività, di concordato preventivo e di qualsiasi altra condizione equivalente;
- b) cessione del contratto a terzi, salvo art. 116 D. Lgs. 163/2006, subappalto ex art. 118 D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. senza preventiva autorizzazione scritta della S.A.;
- c) negligenza grave e frode dell' Appaltatore;
- d) impiego di personale non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria previdenziale e assistenziale, ovvero in caso di reiterate violazioni della disciplina in materia di superamento dei tempi di lavoro, di riposo giornaliero e settimanale. Il personale occupato sarà dotato di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.
- e) inadempienza dell'Appaltatore agli ordini impartiti dalla S.A. in conformità di quanto previsto dal contratto e dal Capitolato d'Appalto, documentabile da atti debitamente notificati all' Appaltatore stesso;
- f) ritardo ingiustificato nella esecuzione degli interventi e/o dei servizi tali da pregiudicare in maniera sostanziale e tangibile il raggiungimento degli obiettivi che la S.A. vuole ottenere con il presente Appalto, documentabile da atti debitamente notificati alla controparte;
- g) sospensione ingiustificata degli interventi e dei servizi;
- h) cessione del credito non autorizzata;

La S.A., per quanto previsto ai punti "e", "f", "g", "h" fisserà un termine massimo di 5 giorni entro cui la Ditta dovrà provvedere a rimuovere l'inadempienza, decorso inutilmente il quale potrà provvedere a dichiarare risolto il contratto per colpa della controparte, applicando il pregiudizio economico derivante alla S.A. per il danno subito nonché escutere la cauzione definitiva rimessa a garanzia delle obbligazioni contrattuali. Rimane comunque stabilito che, qualora la S.A. abbia fondato motivo di ritenere che l'inadempienza dell'Appaltatore possa arrecare grave danno al regolare svolgimento del servizio, la S.A. stessa potrà affidare la continuazione del servizio ad altri

direttamente, addebitando l'eventuale maggior costo all' Appaltatore, anche prima della risoluzione del contratto, fatta salva naturalmente la possibilità di ogni azione legale per il recupero dei maggiori danni.

ART. 9.2 CONTROVERSIE

Le controversie tra la S.A. e la Ditta, insorte durante l'esecuzione come al termine del contratto, quale che sia la loro natura tecnica, amministrativa o giuridica, comprese le controversie sull'interpretazione del contratto stesso, che non si sono potute definire in via amministrativa, anche attraverso l'art. 6 comma 7. lett. n) D. Lgs. 163/2006, e/o a mezzo collegi arbitrali, secondo la vigente ed applicabile legislazione in materia, saranno di competenza in via esclusiva del Foro di Agrigento.

ART. 9.3 RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

Oltre all'assunzione delle responsabilità di carattere generale che ricadono sull'Appaltatore per la natura del contratto che si andrà a stipulare, si precisa che sono affidati all'Appaltatore e pertanto sono a carico dello stesso i seguenti incarichi e responsabilità, compresi i relativi oneri e obblighi:

- a) Responsabile tecnico, così come individuato dall'art. 3 del Decreto Ministeriale 22 gennaio 2008, n. 37 in possesso dei requisiti tecnico-professionali previsti per gli impianti di cui alle lettere "a", "b", "c", "d", "e", "g" ex art. 1 del D.M. 37/2008.
- b) Terzo Responsabile dell'esercizio e manutenzione ordinaria degli impianti termici, così come definito all'art. 1 lett. o) del DPR 412/93 e succ. mod. e/o integraz., sul quale ricadranno le eventuali sanzioni previste dalla Legge 10/91;
- c) Responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia consumata nell'esercizio degli impianti termici (art.19 della Legge 10/91 e succ. mod. e/o integraz.), con obbligo della comunicazione annuale al Ministero dell'Industria;
- d) Responsabile per la predisposizione, la compilazione, la presentazione agli Enti preposti, la conservazione e l'aggiornamento di tutti i documenti amministrativi e autorizzativi previsti dalla vigente legislazione per gli impianti ed ambienti oggetto dell'Appalto, sia per impianti eventualmente ristrutturati o modificati dall'Appaltatore che per quelli preesistenti ma comunque affidati in Appalto;
- e) Responsabile dello smaltimento, conformemente alla legislazione vigente, di tutti i rifiuti prodotti a seguito delle attività di realizzazione, di esercizio e di manutenzione svolte a favore di tutti gli impianti oggetto dell'Appalto.
- f) Responsabile nei confronti degli eventuali subappaltatori, cottimisti e/o subcontraenti e comunque per tutto quanto prescritto dall'art. 118 D. Lgs. 163/2006, con obbligo di pagamento diretto al subappaltatore o cottimista o sub-contraente, obbligo di richiedere alla S.A. l'autorizzazione al subappalto, di rimettere tutta la documentazione prescritta dalla citata normativa, di rimettere alla S.A. entro gg. 20 dall'avvenuto pagamento copia delle fatture quietanzate via via corrisposte ai sub-contraenti comunque denominati, obbligo di accertamento circa la regolarità in materia di assicurazioni e di lavoro dei sub-contraenti comunque denominati, obbligo di accertamento che i sub-contraenti comunque denominati siano in possesso di tutti i requisiti soggettivi e professionali loro richiesti dalla vigente normativa, ecc. L'Appaltatore ha inoltre l'obbligo di comunicare alla S.A. con congruo anticipo i nominativi delle ditte/soggetti che a vario titolo intervengono nella esecuzione del Servizio o Lavoro affidato dall'Appaltatore.

ART. 9.4**ONERI ED OBBLIGHI DELL'APPALTATORE**

L'Appaltatore sarà responsabile della disciplina del personale, della corretta esecuzione dei servizi, e di ogni altra attività connessa alle prestazioni dell'appalto, adeguandosi prontamente ad ogni disposizione impartita dal Direttore Esecutivo del Contratto o suo delegato; quest'ultimo avrà piena facoltà di ottenere l'immediato allontanamento del responsabile dell'Appaltatore e di qualsiasi altro addetto senza l'obbligo di fornire motivazione.

L'Appaltatore risponde direttamente dell'operato di tutti i dipendenti - propri o di eventuali subappaltatori autorizzati - nei confronti sia dell'Azienda che di terzi.

L'Appaltatore è obbligato ad osservare ed a far osservare tutte le disposizioni vigenti e quelle che potranno intervenire nel corso dell'appalto in materia di assicurazioni sociali e previdenziali, di collocamento e di assunzione obbligatoria.

L'Appaltatore è obbligato ad applicare ed a fare applicare integralmente, per i dipendenti occupati nella realizzazione dei servizi appaltati nessuno escluso, tutte le disposizioni contenute nel C.C.N.L. e nel C.C.I.P., e per il tempo e nella località in cui si svolgono i servizi.

I suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla sua natura industriale o artigiana, dalla struttura e dimensione e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

In caso di inottemperanza agli obblighi precisati nel presente articolo, accertata dall'Azienda o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, l'Azienda comunica all'Appaltatore e, se del caso, anche all'Ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata e procede a una trattenuta del 10% sui pagamenti destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.

Il pagamento all'Appaltatore delle somme accantonate non è effettuato, sino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti siano stati integralmente adempiuti.

Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra l'Appaltatore non può opporre eccezioni all'Azienda né ha diritto a interessi corrispettivi, né a risarcimento di danni per tale titolo.

Le suddette norme si applicano anche alle eventuali imprese subappaltatrici: garante responsabile dell'applicazione delle disposizioni sarà l'Appaltatore.

Sono a carico dell'Appaltatore anche gli oneri di seguito indicati, oltre quelli già citati in precedenza:

- i controlli e le prove che, a seguito di inottemperanza, vengono fatti svolgere direttamente dall'Azienda;
- i calcoli per la determinazione della revisione prezzi e l'eventuale formazione di nuovi prezzi;
- l'utilizzo di materiali a marchio (IMQ, CE) ove sia previsto o prescritto dalla legislazione vigente;
- la compilazione della documentazione obbligatoria per effetto di disposizioni legislative o regolamentari, nonché lo svolgimento di tutte le attività tecnico- amministrative necessarie a consentire l'esercizio delle attività contrattuali conformemente alle vigenti leggi (autorizzazioni, verbali di collaudo, atti di controllo svolti da altri enti pubblici);
- la progettazione dei lavori e dei servizi affidati qualora necessaria da affidare a tecnico abilitato;
- le certificazioni necessarie per le prestazioni di cui sopra;
- le eventuali sanzioni applicate da un soggetto pubblico a tutela della salvaguardia ambientale, della sicurezza degli impianti e della sicurezza e igiene del lavoro;
- tutti gli oneri derivanti anche dalla tipologia dei servizi stessi e la natura dei luoghi di lavoro, e dalle possibili frequenti interruzioni derivanti da esigenze particolari dei presidi;
- ogni altro onere necessario al conseguimento degli obiettivi indicati nel presente Capitolato anche se non esplicitamente riportati;



- entro i primi tre mesi di appalto, l'aggiudicatario, è tenuto obbligatoriamente ad eseguire tutte le operazioni di misura, controllo e verifica rientranti nell'oggetto dell'appalto, così da divenire pienamente consapevole e responsabile della funzionalità e sicurezza degli impianti affidati.
- entro i primi sei mesi di appalto, l'aggiudicatario è tenuto obbligatoriamente ad eseguire tutte le attività manutentive periodiche oggetto d'appalto, comprese le sostituzioni di consumabili in genere, filtri (anche delle camere bianche e clean-room), sali, resine, oli, ecc. e far partire da queste date le periodicità previste nel Piano di Manutenzione, di cui si dirà più avanti, e nei successivi articoli.
- per quanto riguarda il locale messo a disposizione dall'Azienda Sanitaria, l'arredo, la messa in servizio e la fornitura degli strumenti tecnici e degli apparecchi necessari (fax, telefoni, computer, ecc.), l'impiantistica tutta, il comfort, la pulizia, la tenuta e la gestione dello stesso è a completo carico dell'Appaltatore.
- dotare il servizio tecnico, della struttura ospedaliera, di un computer portatile completo di sistema operativo e programmi word, excel ed il programma gestionale al fine di permettere allo stesso di poter effettuare i controlli sulla gestione del servizio.
- entro i primi sei mesi di appalto l'aggiudicatario è altresì obbligato a rilasciare per gli impianti già conformi alle normative vigenti dichiarazione di corrispondenza prevista di cui all'art.7 comma 6 del D.M. n. 37/08;
- l'aggiudicatario è tenuto obbligatoriamente a registrare, anche su supporto informatico, tutti i dati dell'attività manutentiva, che dovranno essere settimanalmente trasmessi, sia su supporto cartaceo che informatico, al Servizio Tecnico Aziendale tramite un adeguato Sistema Informatico, utilizzabile anche dalla S.A., fornito dall'aggiudicatario.

Ad ogni intervento si dovrà provvedere alla compilazione dei rapporti di lavoro e schede di manutenzione predisposte per ogni macchinario o impianto a cura dell'Appaltatore all'inizio del contratto.

ART. 9.5

CAUZIONE PROVVISORIA E A GARANZIA DEL CONTRATTO. SPESE CONTRATTUALI

La Ditta Appaltatrice dovrà costituire, in sede di gara, nelle forme e con le modalità di cui all' art. 75 del D.Lgs n. 163/2006, un deposito cauzionale provvisorio o fidejussione in misura pari al 2% dell'importo presunto complessivo dell'appalto, fatta salva la riduzione ai sensi comma 7. art. 75 D. Lgs. 163/2006.

Tale garanzia dovrà contenere espressamente, la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2. c.c., l'operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Dovrà avere validità per almeno gg. 180 dalla data di presentazione dell'offerta e dovrà essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia medesima per almeno altri tre mesi, nel caso in cui alla sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione dell'appalto, ovvero, non ancora è stata rimessa la cauzione definitiva giusta comma 4. art. 113 D. Lgs. 163/2006, ovvero in quanto non ancora stipulato il relativo contratto.

La Ditta Aggiudicataria, a garanzia delle obbligazioni contrattuali e/o clausole e/o per tutto quanto in esso contratto previsto o prescritto, o previsto/prescritto dalle norme applicabili alla fattispecie, dovrà costituire una fideiussione bancaria o assicurativa, in misura pari al 10% dell'importo contrattuale riferito a tutta la durata del contratto.

Essa cauzione definitiva dovrà essere conforme all'art. 113 c.1 D. Lgs. 163/2006, dovrà rimanere vincolata fintantoché la Ditta Appaltatrice non abbia lodevolmente ed integralmente adempiuto al contratto stesso fino al suo termine e non siano stati regolati tutti i rapporti dipendenti dal medesimo.

Detta cauzione potrà essere svincolata ai sensi e per gli effetti comma 3. art. 113 D. Lgs. 163/2006.

Sono a carico dell'Appaltatore gli oneri fiscali presenti e futuri quali l'imposta di bollo, registro e diritti di segreteria inerenti e conseguenti la stipula del contratto di Appalto.

ART. 9.6

RESPONSABILITÀ PER DANNI E ASSICURAZIONE

Qualora per cause di disservizio dovute all'Appaltatore ne derivino danni alle persone e/o alle cose, la Ditta appaltatrice è tenuta al risarcimento degli stessi.

Analogamente, ove ne derivino danni all'attività della S.A., la Ditta Appaltatrice è tenuta al risarcimento dei medesimi.

E' fatto obbligo dell'Appaltatore di provvedere, a proprie cure e spese, presso una Società Assicuratrice, all'assicurazione per la responsabilità civile derivante dai rischi connessi all'Appalto, di cui al presente Capitolato.

Comunque, indipendentemente dall'obbligo sopracitato, l'Appaltatore assume a proprio carico ogni responsabilità sia civile che penale conseguente agli eventuali danni che potessero occorrere a persone o cose, a seguito dell'espletamento delle sue funzioni.

Copia della polizza assicurativa dovrà essere depositata all'atto della firma del contratto.

Il massimale unico dovrà essere di almeno € 5.000.000,00

Agli effetti assicurativi, l'Appaltatore, non appena a conoscenza dell'accaduto, è tenuto a segnalare alla Stazione Appaltante eventuali danni o sinistri occorsi, in particolare per quelli conseguenti a fuori uscite d'acqua causati da rotture di tubazioni o altre apparecchiature.

In ogni caso, danni, rischi, responsabilità di qualsiasi natura riguardanti le persone e le cose in genere, derivanti dai lavori o servizi affidati e/o comunque ai medesimi ricollegabili, si intendono assunti dalla Ditta Appaltatrice che ne risponderà in via esclusiva, esonerandone già in via preventiva, ed espressamente la Stazione Appaltante.

Spetterà quindi sempre alla Ditta Appaltatrice l'obbligo di rappresentare e sostituire in giudizio sia la S.A. che i tecnici da essa preposti alla sorveglianza, per azioni che possano venire eventualmente proposte da terzi, per pretesa di risarcimento danni arrecati in dipendenza dell'effettuazione dei lavori oggetto del presente Appalto.

ART. 9.7

RESPONSABILITÀ DELLA DITTA-CLAUSOLA DI MANLEVA

L'Assuntore è responsabile del continuo e perfetto funzionamento degli impianti che debbono risultare in ogni momento in ottime condizioni di manutenzione salvo i tollerabili consumi di esercizio, senza che permangano all'Azienda Sanitaria altri oneri se non quelli previsti dal presente capitolato.

L'Assuntore è responsabile civilmente e penalmente per quanto possa accadere per cattiva manutenzione ed esecuzione dei lavori di riparazione o per mancanza o cattiva fornitura di materiali, pezzi di ricambio, etc.. Egli è il solo ed unico responsabile dei materiali, sia a piè d'opera che già in opera, come pure di tutte le proprie attrezzature, sollevando, in tal modo, l'Azienda Sanitaria da ogni e qualsiasi responsabilità per sottrazioni o danni che dovesse subire, fino alla constatazione di ultimazione completa dei lavori. Rispondendo comunque di tutti gli eventuali danni che le proprie maestranze e/o attrezzature dovessero provocare a terzi, alla stessa Azienda Sanitaria e ai dipendenti di questo e pertanto egli è obbligato a risarcire, sostituire o riparare a sua cura e spese quanto danneggiato o asportato. L'Assuntore, al fine di poter partecipare alla gara di appalto del servizio di manutenzione, dovrà dichiarare di sollevare l'Azienda Sanitaria, i suoi dipendenti ed i suoi aventi causa, da ogni responsabilità per danni a cose, persone, animali, derivanti dall'esecuzione dei lavori ed avvenuti in conseguenza degli stessi e di farsi carico degli oneri tutti conseguenti ad essi e delle azioni legali relative. Nell'esecuzione dei lavori l'Assuntore dovrà adottare, di propria iniziativa, tutti i provvedimenti e le cautele atti ad evitare danni alle persone ed alle cose. In caso di infortunio, sono a carico dell'Assuntore le indennità cui dovesse sottostare a favore di chiunque avente diritto, dichiarandosi fin d'ora di ritenere sollevata l'Azienda

Sanitaria da qualsiasi responsabilità o pretesa. L'Assuntore è inoltre responsabile dell'opera del proprio personale e dovrà ottemperare a tutte le disposizioni previste dai regolamenti locali a sua totale responsabilità.

ART. 9.8

OSSERVANZA NORME DI SICUREZZA - DUVRI

Tutti i lavori o servizi appaltati, a tutela dei degenti e degli operatori tutti, devono essere svolti nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, prevenzione infortuni ed igiene del lavoro ed ogni caso in condizioni di permanente sicurezza ed igiene. L'Appaltatore deve pertanto osservare e fare osservare ai propri dipendenti, nonché a terzi presenti sugli impianti, tutte le norme di cui sopra e prendere inoltre di propria iniziativa tutti quei provvedimenti che ritenga opportuni per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro, predisponendo il Documento di valutazione del rischio ai sensi del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i..

Entro 30 giorni dall'aggiudicazione, e comunque prima della consegna dei lavori, l'appaltatore consegna all'Amministrazione il piano operativo di sicurezza per quanto attiene ogni singolo intervento, le proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'esecuzione dei lavori.

Il Servizio di Prevenzione e Protezione è a disposizione per ogni puntuale e precisa informativa inerente i rischi all'interno dei locali della Azienda; posto che l'Appaltatore in sede di offerta dovrà tenere conto di tutti gli oneri, compresi quelli inerenti la sicurezza e la salute dei lavoratori ex D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i..

Ogni irregolarità deve essere comunicata alla Stazione Appaltante.

L'Appaltatore deve assicurare la perfetta efficienza e funzionalità dei locali e degli ambienti a lui affidati e di tutti i dispositivi di sicurezza e controllo che devono pertanto essere tenuti sotto assiduo controllo e sorveglianza (valvole di sicurezza delle caldaie, termostati, fotocellule, dispositivi elettrici a bordo delle attrezzature, aerazione, sistema antincendio, sistema di rilevazione incendi, ecc.).

Il committente, in merito ai rischi dati da interferenze, come previsto dall'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, vista la determina n. 3/ 2008 dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici, precisa che è stato predisposto il documento preliminare in materia, allegato al presente disciplinare quale parte integrante dello stesso; la valutazione dei rischi interferenti sarà sempre aggiornata dal committente nel corso dell'appalto qualora se ne ravvisasse la necessità.

Successivamente all'aggiudicazione, prima che abbia inizio l'attività della ditta appaltatrice, verrà indetta una riunione preliminare per il coordinamento della sicurezza e la valutazione delle interferenze. In tale sede verrà aggiornato il documento preliminare riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi ove verrà espletato l'appalto. L'integrazione sottoscritta dall'esecutore farà parte degli atti contrattuali.

Negli allegati alla documentazione di gara viene riportato il documento di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) redatto dall'ASP.

ART. 9.9

OSSERVANZA DEI CONTRATTI COLLETTIVI E DISPOSIZIONI INERENTI LA MANODOPERA

L'Appaltatore si obbliga, pena la risoluzione del contratto, di osservare tutte le disposizioni ed ottemperare a tutti gli obblighi stabiliti dalle leggi nazionali e provinciali in materia di contratti e di manodopera, dai contratti collettivi, sia in materia salariale che normative ed occupazionali, dalle condizioni assicurative, nonché dalle consuetudini inerenti la manodopera.

In particolare, ai lavoratori dipendenti dell'Appaltatore ed occupati nell'espletamento dell'Appalto devono essere attuate condizioni normative retributive non inferiori a quelle dei contratti collettivi di lavoro applicabili alla loro categoria in vigore per il tempo e la località in cui si svolge l'Appalto stesso, anche se l'Appaltatore non aderisce alle Associazioni stipulanti o recede da esse. Tutti i lavoratori dell'Appaltatore e quelli dipendenti da subappalto contratto tra l'Appaltatore e ditte terze devono essere assicurati presso l'I.N.A.I.L. contro gli infortuni sul lavoro, presso l'I.N.P.S. per quanto riguarda le malattie e le assicurazioni sociali ovvero c/o Cassa Edile in quanto dovuti i relativi contributi/versamenti.

All'uopo si precisa che, a richiesta, l'Appaltatore deve trasmettere alla S.A. non solo l'elenco nominativo del personale impiegato, ma anche il numero di posizione assicurativa presso gli Enti sopraccitati e la dichiarazione di aver provveduto ai relativi versamenti dei contributi.

La S.A. si riserva, qualora riscontrasse o venissero denunciate da parte dell'Ispettorato del Lavoro violazioni alle disposizioni sopra elencate, il diritto insindacabile di sospendere l'emissione dei mandati di pagamento sino a quando l'Ispettorato del Lavoro non abbia accertato che ai lavoratori dipendenti sia stato corrisposto il dovuto, ovvero che la vertenza sia stata risolta.

La S.A. si riserva il diritto di comunicare agli Enti interessati (Ispettorato del Lavoro, I.N.A.I.L., I.N.P.S.) l'avvenuta aggiudicazione del presente Appalto nonché richiedere ai predetti Enti la dichiarazione delle osservanze degli obblighi e la soddisfazione dei relativi oneri da parte dell'Appaltatore.

Il personale occupato sarà dotato di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

ART. 9.10

OSSERVANZA DI CAPITOLATI E LEGGI

L'Appaltatore è tenuto alla esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme che abbiano attinenza con l'Appalto, comprese quelle che potessero essere emanate in corso del contratto.

Per tutto quanto non sia stabilito o comunque non sia in contrasto con le norme del presente Capitolato, si fa riferimento alle vigenti disposizioni di legge e, per quanto applicabili, a quelle del Capitolato Generale di Appalto per opere di competenza del ministero dei LL.PP.

Inoltre la Ditta appaltatrice sarà tenuta alla piena e intera osservanza di tutte le norme di legge e regolamenti e, particolarmente, alle norme emanate dall'I.S.P.E.S.L. (I.N.A.I.L.) - dall'Ispettorato del Lavoro e dagli altri Enti competenti in materia.

Essa dovrà infine rispettare ed applicare, in quanto interferenti con il presente Appalto, i regolamenti di Igiene, dei Vigili del Fuoco e di Polizia Urbana.

ART. 9.11

PENALITÀ PER IRREGOLARITÀ DI GESTIONE

L'Amministrazione Appaltante in via diretta ed eventualmente tramite terzi effettuerà tutti gli accertamenti ed i controlli che riterrà opportuni per assicurare che da parte dell'Appaltatore siano scrupolosamente osservate tutte le pattuizioni contrattuali.

Nel caso si verificassero irregolarità o disservizi nella gestione, verrà addebitata all'Appaltatore una penalità che potrà variare, a seconda della gravità, da un minimo di € 100 (€cento) ad un massimo di € 1.000 (€ mille) per ciascuna contestazione e per ogni giorno di permanenza della criticità, oltre alla decurtazione del compenso contrattualmente dovuto in quanto proporzionale all'inosservanza delle condizioni di funzionamento impiantistico previste dal medesimo contratto.

Delle irregolarità rilevate l'Amministrazione darà formale comunicazione all'Appaltatore, stabilendo altresì tempi concessi per la regolarizzazione.

Resta precisato che eventuali avarie o deficienze riscontrate dalla S.A. dovranno essere immediatamente riparate nei tempi tecnici strettamente necessari con le modalità stabilite nel presente C.S.A.

Ove le irregolarità ed i disservizi si protraessero in modo ritenuto intollerabile dalla S.A., è riconosciuta a questa, la facoltà di adottare provvedimenti di propria convenienza per ripristinare il regolare andamento del servizio, restando a carico dell'Appaltatore le spese e i danni conseguenti senza eccezione alcuna, fatta salva la cauzione definitiva rimessa.

L'importo delle penalità applicate dalla S.A. all'Appaltatore, verrà detratto dalla rata di liquidazione immediatamente successiva alla loro applicazione.

Qualora per dimostrate cause di forza maggiore, l'Appaltatore non si ritenesse più in grado, dopo l'aggiudicazione dell'appalto e/o durante questo, di continuare la gestione degli impianti, dovrà darne immediata comunicazione scritta a mezzo R.R.R. alla Stazione Appaltante e dovrà comunque, successivamente alla data della comunicazione stessa, proseguire la gestione per almeno 30 gg. (trenta giorni). Anche in tal caso sarà sempre facoltà al committente di rivalersi nei confronti dell'appaltatore per tutti i danni conseguenti all'interruzione dell'appalto ed al riappalto della gestione.

ART. 9.12

RAPPRESENTANTE DELL'APPALTATORE E DOMICILIO

Prima della consegna degli impianti e/o beni, l'Appaltatore dovrà comunicare al Committente:

- il nominativo del proprio Rappresentante, se diverso dall'Appaltatore medesimo, del quale dovrà essere presentata procura speciale di conferimento di tutti i poteri per gli adempimenti inerenti l'esecuzione del contratto spettanti all'Appaltatore;
- il proprio domicilio legale, che dovrà essere mantenuto per tutta la durata del contratto e dovrà essere eletto nel luogo in cui ha sede la direzione e la sorveglianza dei servizi e/o lavori appaltati; la S. A. invierà a tale indirizzo ordini di servizio e notificheranno eventuali atti;
- il nominativo di un tecnico abilitato professionalmente con poteri e mezzi occorrenti per tutte le provvidenze che riguardano l'adempimento di natura tecnica degli obblighi contrattuali;
- il nominativo di un tecnico referente, se diverso dal tecnico di cui sopra, responsabile degli interventi contrattuali.

ART. 9.13

PERSONALE ADDETTO ALL'ESPLETAMENTO DELL'APPALTO

Il personale addetto all'espletamento dei servizi affidati all'Appaltatore deve essere idoneo e/o in possesso delle abilitazioni e/o qualificazioni necessarie, in relazione al tipo di impianto e/o bene oggetto di contratto. In particolare i conduttori di caldaie devono avere i requisiti di legge necessaria alla conduzione degli impianti installati.

All'inizio della gestione l'Appaltatore deve notificare per iscritto alla Stazione Appaltante i nominativi e recapiti delle persone impegnate per lo svolgimento dei servizi e/o lavori di cui al presente appalto. Dovrà inoltre fornire il recapito del reperibile o reperibili per il servizio di pronto intervento.

L'Appaltatore è obbligato ad osservare e far osservare ai propri dipendenti le prescrizioni ricevute, sia verbali che scritte, e deve garantire la presenza del personale tecnico idoneo alla direzione e al coordinamento delle attività.

La S.A. rimane estranea ad ogni rapporto tra la Ditta e il suo personale; qualora tuttavia la Ditta non comproverà l'adempimento degli obblighi assicurativi e di ogni altro obbligo in materia di rapporto di lavoro, la S.A. procederà ad una detrazione del 20% (ventipercento) sul corrispettivo spettante all'Appaltatore, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento dei suddetti obblighi, da compensarsi entro la definizione del contratto.

ART. 9.14

CONTROLLI DELLA STAZIONE APPALTANTE

La S.A., nel corso dell'esercizio degli impianti, può effettuare controlli ed ispezioni senza l'obbligo di preavviso.

I controlli e le visite ispettive presso gli impianti e/o beni e/o locali saranno effettuati congiuntamente al personale addetto all'esercizio o rappresentanti dell'Appaltatore. Eventuali irregolarità, che dovessero essere riscontrate, verranno notificate all'appaltatore, il quale dovrà immediatamente eliminarle.

La Stazione Appaltante ha diritto di controllare:

- lo svolgimento dei lavori e/o servizi di verificarne a proprie spese lo stato;
- che l'Appaltatore dei lavori e/o dei servizi sia dotato di attrezzature e apparecchiature di prova e disponga delle figure professionali atte a garantire la piena rispondenza degli accordi contrattuali, ai sensi del punto 4.4 della norma UNI 10148 "Gestione del contratto di manutenzione" e s.m.i..

La Stazione Appaltante designerà all'inizio del contratto un responsabile tecnico e/o amministrativo della gestione degli impianti e/o beni oggetto del contratto cui è demandato di svolgere, oltre al Responsabile del Procedimento, il ruolo di verifica e controllo dell'espletamento del servizio/lavoro e delle disposizioni contenute nel presente Capitolato Speciale di Appalto.

Il personale incaricato potrà in qualsiasi momento accertare l'efficienza del servizio e/o dei lavori ed effettuare tutte le verifiche ed i controlli che riterrà opportuni o necessari agli impianti, ai beni e ai locali e parti di edificio, che pertanto dovranno essere sempre accessibili; fatta salva la normativa in materia di lavori ovvero applicabile ai cantieri.

In ragione di ciò, la Stazione Appaltante comunicherà per iscritto alla Ditta gli adempimenti, le indicazioni ed i suggerimenti richiesti in relazione alle clausole del contratto e alla conservazione del patrimonio impiantistico ai quali la Ditta dovrà attenersi.

Eventuali irregolarità che venissero riscontrate verranno immediatamente notificate per i provvedimenti di cui al presente capitolato.

La Stazione Appaltante può altresì prendere visione, in qualsiasi momento, dei dati contenuti nei Libretti di Centrale o di Impianto e dei registri di manutenzione, riportando se del caso le eventuali annotazioni in ordine a disfunzioni registrate.

Verrà altresì rilasciata alla Stazione Appaltante medesima copia dei verbali delle visite di controllo effettuate da I.S.P.E.S.L. o A.S. P. ovvero altra Autorità e/o Soggetto.

ART. 9.15

DIVIETO DI CESSIONE D'APPALTO MODALITÀ PER IL SUBAPPALTO

E' fatto divieto alla Ditta Appaltatrice di cedere in tutto o in parte il contratto ed il credito; se non nei limiti, con le modalità e nei casi di cui agli artt. 116-117 D. Lgs. 163/2006.

E' consentito il subappalto o cottimo del contratto nei limiti, nei casi e con le modalità di cui all'art. 118 D. Lgs. 163/2006.

La definizione di subappalto è riportata al comma 11. art. 118 D. Lgs. 163/2006.

Il subappalto delle prestazioni è consentito nella misura massima del 30% del prezzo appaltato e/o del contratto, ai sensi comma 2. art. 118 D. Lgs. 163/2006.

L'Appaltatore è comunque obbligato a comunicare alla stazione appaltante, che si tratti di subappalto o meno e/o nel caso di ciascun sub-contratto, i nominativi delle ditte o degli autonomi che intervengono a qualsiasi titolo, l'importo, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura, fatto salvo il resto nel caso in cui si identifichi la fattispecie del subappalto/cottimo.

I termini relativi alla autorizzazione eventuale del subappalto o cottimo decorreranno solo nel momento in cui saranno rimessi tutti i documenti e/o tutte le dichiarazioni che soddisfano o attestano gli elementi tutti di cui all'art. 118 D. Lgs. 163/2006.

L'autorizzazione al subappalto e/o cottimo potrà essere revocata dalla Stazione Appaltante in ogni momento; qualora la Ditta o le Ditte subappaltatrici non risultassero di gradimento alla S.A. in relazione a comprovate omissioni, negligenze o danni attribuibili alla Ditta o alle Ditte medesime ovvero nel caso di non idonea adeguata qualificazione ad eseguire gli interventi/prestazioni.

La Ditta offerente dovrà dichiarare già in sede di offerta (busta B), pena la non autorizzazione, l'intenzione di avvalersi del subappalto. Dovranno pertanto essere specificate per quali tipi di prestazione la ditta potrebbe avvalersi dell'istituto del subappalto, fermo restando il complessivo limite del 30%.

Per gli eventuali interventi extra, ovvero manutenzione straordinaria, le eventuali richieste per il subappalto saranno segnalate all'atto della presentazione della documentazione ivi indicata ovvero, in caso di intervento da effettuarsi con particolare urgenza, all'atto delle relative informative o comunicazioni ivi previste.

Per gli eventuali interventi, le richieste eventuali per il subappalto saranno prodromiche e/o comunque all'atto della corrispondenza propedeutica gli affidamenti ivi previsti, fermo restando il non superamento del limite massimo subappaltabile pari al 30% del complessivo contratto affidato.

Resta ferma, per l'Amministrazione Appaltante, la non possibilità di autorizzare i subappalti o cottimi qualora essi non siano stati comunque segnalati in sede di gara ovvero all'atto della presentazione della offerta.

ART. 10 CONDIZIONI GENERALI E FINALI

- I. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 del R.D. 23/05/1924, n. 827 la ditta aggiudicataria sarà immediatamente impegnata nei confronti dell'Azienda Sanitaria Provinciale dal momento dell'aggiudicazione provvisoria, mentre questa, sarà impegnata nei confronti della ditta, solo quando saranno approvati tutti gli atti di gara, saranno espletati positivamente i controlli previsti dalla legge, sarà divenuto operativo il relativo contratto.
- II. Le decisioni di tutte le penalità e sanzioni previste nel presente capitolato speciale d'appalto saranno adottate con semplice provvedimento amministrativo dell'Ente, senza alcuna formalità giudiziaria o particolare pronuncia della Magistratura.
- III. La ditta aggiudicataria, con l'accettazione delle condizioni del presente capitolato, si impegna espressamente ad accettare la competenza del Foro di Agrigento per tutte le controversie, che non siano di competenza del Giudice Amministrativo, nascenti con l'A.S.P. di Agrigento.
- IV. Questa Azienda ha la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di non far luogo con provvedimento motivato ad alcuna aggiudicazione ed annullare la gara qualora non ritenga soddisfacente l'esito della gara, ovvero si riserva di disporre con provvedimento motivato, ove ne ricorresse la necessità, la riapertura della gara e l'eventuale ripetizione delle operazioni della stessa.
- V. L'Azienda non è tenuta a corrispondere compenso alcuno ai partecipanti ed ai concorrenti, per qualsiasi titolo o ragione, per le domande e le offerte presentate.
- VI. Oltre all'osservanza di tutte le norme specificate nel presente Capitolato, la ditta appaltatrice avrà l'obbligo di osservare e fare osservare tutte le disposizioni derivanti dalle leggi e dai regolamenti in vigore nel corso del periodo contrattuale, e specialmente quelle riguardanti l'igiene e la sicurezza sul lavoro, e comunque aventi attinenza con i servizi oggetto dell'appalto.
- VII. Per quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato speciale e nel Bando di gara, si fa riferimento al D.Lgs. 163/06, alle norme contenute nel Capitolato generale d'Appalto dell'Azienda nonché a tutte le disposizioni, anche non previste, che regolano i contratti per la Pubblica Amministrazione, che sono ad essa favorevoli.
- VIII. Responsabile Unico del Procedimento: Ing. Sergio Lo Presti - Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento, Viale della Vittoria 321 - 92100 Agrigento - tel. 0922/407 423- 422- 314 -

FAX. 0922/407 309. E' possibile formulare al R.U.P. quesiti in merito all'appalto entro il decimo giorno prima della data fissata per la presentazione delle offerte; i quesiti, in forma anonima, e le risposte aventi carattere generale saranno resi pubblici sul sito internet: <http://www.aspag.it/trasparenza/category/bandi-di-gara-e-contratti/>

DATA.....

IL RUP

Ing. Sergio Lo Presti



IL DIRETTORE GENERALE

(Dr. Salvatore Lucio FICARRA)

PER ESPRESSA ACCETTAZIONE (ai sensi degli artt.1341 e 1342 c.c.) delle clausole onerose riguardanti i termini e modi di esecuzione del servizio, validità dell'offerta e foro competente contenute nel presente C.S.A..

DATA.....

FIRMA e timbro della Ditta

FIRMA del legale rappresentante.....

